

# CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA SCUOLA

## ANNO SCOLASTICO 2021/2022

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL BI-Direttore Dott.Luca Sala  
In collaborazione con UFFICIO SCOLASTICO X AMBITO TERRITORIALE DI BIELLA



# sommario

<b>PREFAZIONE</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>2</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>4</b>
<b>GUIDA ALL'USO DEL CATALOGO</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>5</b>
<b>PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>6</b>
<b>COSA è STATO FATTO LO SCORSO ANNO</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>7</b>
<b>MAPPA DI TUTTI I PROGETTI PER CICLO SCOLASTICO</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>8</b>
<b>ALTRE ATTIVITÀ ASL e SERVIZI DEL TERRITORIO</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>45</b>
<b>SCHEDA DI ISCRIZIONE</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>47</b>
<b>ELENCO PROGETTI ORDINE ALFABETICO</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>48</b>
<b>LOGHI</b>	<b><i>pag</i></b>	<b>50</b>

# PREFAZIONE

In un'ottica "One health" di "salute unica" raccomandata dai principali organi istituzionali che si occupano di salute e sanità fra i quali basti indicare l'OMS, l'OIE e la FAO i temi di salute devono essere affrontati come strettamente interconnessi fra uomini, ambiente ed animali.

Nel presentare questo catalogo 2021/2022 dell'offerta formativa per la scuola ai referenti per la promozione della salute e a tutti gli insegnanti, catalogo che rientra fra gli strumenti più efficaci per le attività di prevenzione, non mi è possibile "glissare" sul tema dell'utilità dei vaccini per controllare ed alla fine debellare questa pandemia che ci ha duramente colpito con oltre 230 milioni di casi e 4,45 milioni di decessi nel mondo. Sappiamo che sono stati moltissimi gli studi pubblicati su questo tema, ma in particolare voglio citarne uno che mi è sembrato oltremodo spendibile con riferimento al nostro target, condotto dall'Università di Helsinki e coordinato dal Prof, Heli Salmela.

*In questo lavoro si introduce per l'occasione il concetto di "immunità di sciame" in sostituzione di quello comunemente in uso e ampiamente divulgato dai media di "immunità di gregge"*

*La ricerca ha evidenziato che le api regine "vaccinano" le loro uova, prima di deporle nelle cellette dei favi, nei confronti di alcune malattie che sarebbero in grado di uccidere tutte le api se si sviluppavano all'interno dell'alveare. La regina infatti deposita nelle cellette piccoli quantitativi di sostanze proteiche, che inducono nelle larve lo sviluppo di anticorpi specifici. Ma dove trova la regina questi antigeni visto che è nutrita esclusivamente con gelatina reale, prodotta da api nutrici giovani che non sono ancora mai uscite dall'alveare? I ricercatori hanno evidenziato che la gelatina reale prodotta dalle ghiandole ipofaringee di queste nutrici contiene tracce di agenti patogeni portati all'interno dell'alveare dalle bottinatrici che escono all'esterno in cerca di cibo. Quelle stesse nutrici alimentano poi le larve nei primi giorni della loro vita con la stessa gelatina che somministrano alla regina ed il gioco è fatto: ogni larva, futura ape, risulta "vaccinata" e "richiamata" garantendo appunto la copertura di tutta la colonia attraverso l'immunità di sciame.*

Il PNP 2020-2025 evidenzia l'importanza che ogni progetto di promozione della salute sia garante, per ogni percorso proposto, di un adeguato livello di equità. In quest'ottica pur nei limiti di disponibilità in termini di risorse e personale in questo periodo storico, non si può prescindere dall'iniziare a considerare l'importanza strategica di sviluppare per ogni progetto del catalogo, nella fase applicativa dei contenuti formativi, attenzione particolare a tutte le differenze esistenti fra i nostri destinatari, ivi comprese quelle derivanti dalle differenze di genere.

Questo tema è stato oggetto di attenzione degli scienziati e dei decisori già negli anni ottanta con la stipula da parte dell'ONU di una convenzione volta all'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne anche nel campo delle cure sanitarie e più recentemente ripreso e sviluppato dal legislatore con la Legge 3/2018 che all'articolo 3, comma 1 prevede che il Centro nazionale di riferimento per la Medicina di genere dell'ISS predisponga un piano volto alla diffusione di questa branca medica mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere ..." e a riconoscere il genere come determinante fondamentale di salute.

In chiusura desidero sottolineare l'importanza che ogni azione e intervento di promozione della salute metta le persone, ragazze, ragazzi e docenti in grado di fruire dei programmi proposti dall'Azienda Sanitaria e da tutti gli attori che concorrono alla predisposizione del Catalogo, imparando a collocare le azioni che ne scaturiranno ed a sviluppare le loro scelte in un'ottica di convivenza naturale e ambientale sostenibile, ovvero capace di generare benefici reciproci per gli esseri viventi e per l'ambiente. Tale concetto, definito grazie ad un'intuizione della Professoressa Kate Raworth dell'Università di Oxford per la convivenza ambientale e naturale sostenibile, è chiamato "Doughnut economics": ogni azione, richiamando "One Health", per la pianificazione per un futuro sostenibile deve svilupparsi all'interno delle necessità di benessere e salute senza oltrepassare i limiti del rispetto ambientale.

*Il Direttore dell'Area Prevenzione  
dr Luca Sala*

# INTRODUZIONE

Come ormai noto il Catalogo dell'offerta formativa è un prodotto che rientra tra le azioni regionali di promozione della salute nel setting scuola. (Piano locale della Prevenzione programma 1)

L'ambiente scolastico rappresenta un contesto prioritario e strategico per promuovere e trasmettere l'adozione di sani stili di vita , comportamenti pro attivi , sviluppo delle like skills ed empowerment.

Gli ultimi due anni a causa della Pandemia Covid, hanno richiesto notevole capacità di adattamento, flessibilità, intraprendenza da parte degli operatori del settore, per garantire gli standard di insegnamento, ed affrontare la sfida della Promozione della salute.

In attesa dell'approvazione del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, del rinnovo del protocollo d'intesa (tra Regione, Assessorato all'Istruzione e Sanità,Ufficio Scolastico Regionale), e della redazione delle nuove Linee Guida "Scuole che promuovono salute", per la realizzazione del Catalogo , si è tenuto conto dei saldi principi già esistenti quali: approccio globale alla salute, sostenibilità, inclusione ed equità.

Il significato di equo può avere numerosi e sfaccettati significati ; nel corso di quest'anno si è cercato di porre l'accento sul fatto di favorire la realizzazione dei progetti nelle realtà scolastiche più bisognose, o in difficoltà rispetto a determinati temi di salute, cercando anche con questa scelta di ottimizzare le risorse umane preposte, sempre più scarse , o destinate ad altre necessarie attività.

D'altro canto si continuano a sostenere anche quei progetti che ormai hanno preso piede in specifiche realtà , consolidando così alleanze e permettendo di raggiungere nel tempo gli obiettivi prefissati.

A sostegno di questa scelta operativa si è intrapresa un'esplorativa delle attività di promozione della salute svolte a scuola non raccolte nel catalogo ed una ricognizione di eventuali bisogni da parte delle realtà scolastiche. L'intento alla base di tutto questo processo di costruzione di questo documento è stato quello di riprendere e consolidare le alleanze con enti, associazioni e vari partner del catalogo e di ampliare il dialogo con i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico territoriale , che fanno da tramite con i referenti della salute nelle scuole.

A tutti loro quindi rivolgo un sentito ringraziamento per il prezioso servizio svolto con impegno passione e dedizione ed auguro un buon lavoro con l'auspicio di intraprendere questo anno scolastico in presenza ed all'insegna della serenità.

Referente Programma 1 PLP e Re.PES

Dott.ssa Milena Vettorello

## PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO

RePES ASL di Biella referente programma 1 PLP Dottoressa Milena Vettorello Dipartimento di Prevenzione

Assistente Sanitaria Simona Andreone SS Epidemiologia Dipartimento di Prevenzione

Collaborazione Docenti Distaccati Sig. Agostino Giampietro, Sig.ra Zanotti Laura , Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio X- Ambito Territoriale di Biella

# GUIDA ALL'USO DEL CATALOGO

*Nelle pagine seguenti troverete quattro tabelle, una per ogni ciclo scolastico, contenenti tutti i progetti per i quali viene specificato il tema di salute prevalente e se prevista la formazione docenti.*

*Ogni ciclo scolastico è contraddistinto con un logo ed un colore applicato alla griglia: arancione scuola dell'infanzia, azzurro scuola primaria, verde scuola secondaria di primo grado, fucsia scuola secondaria di secondo grado .*

*Seguono le schede con descrizione dei progetti.*

*In continuità con quanto segnalato nello scorso catalogo nelle pagine finali abbiamo nuovamente evidenziato alcuni servizi del territorio che offrono supporto alla persona e materiale a sostegno della didattica.*

*Anche quest'anno ogni gruppo di lavoro progettuale ha fatto il possibile per realizzare ed offrire il proprio supporto alla promozione della salute, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e l'Ufficio Scolastico; ma in coerenza con i protocolli e la situazione pandemica presente , rammentiamo che ogni progetto potrà subire degli adattamenti organizzativi/temporali/metodologici, in itinere, sulla base dell'andamento epidemiologico, quindi ogni indicazione non specificata o assente sui tempi, modi di svolgimento, dell'attività scelta,verrà affrontata e gestita dai referenti dei singoli progetti, nel momento in cui verrà fatta richiesta.*

*Per informazioni rivolgersi a: Simona Andreone ASL BI 015 15153665.*

*Per approfondimenti e informazioni inerenti i dettagli dei singoli progetti, rivolgersi ai referenti indicati su ogni scheda.*

*Durante le proposte formative rivolte agli allievi, sarà rilasciato attestato di partecipazione agli insegnanti, che ne faranno richiesta, presenti in aula*

*A tutti gli insegnanti che partecipano alle proposte formative a loro rivolte, sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.*

## Partecipano alla promozione della salute nelle scuole biellesi, a cui rivolgiamo un sentito ringraziamento

AIL BIELLA CLELIO ANGELINO

ARPA PIEMONTE DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD.EST SEDE DI BIELLA

ASD OROPA OUTDOOR.

ASL BIELLA *SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE SERVIZIO VETERINARIO SERVIZIO MEDICINA DELLO SPORT SC SERD, SSD PREVENZIONE SELETTIVA E PRECOCE ED AMBIENTALE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SSD EMATOLOGIA SSD TRASFUSIONALE. S.O.C. FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE S.C.D.U PEDIATRIA, S.C.D.U OSTETRICIA E GINECOLOGIA CONSULTORIO SS PREVENZIONE RISCHIO INFETTIVO*

ASL CN<sub>2</sub> Progetto regionale SteadyGap

ASSOCIAZIONE L'ORTOACCORTO

ASSOCIAZIONE NAUSIKA

ASSOCIAZIONE SAPORI BIELLESI

AZIENDA COOPERATIVA SOCIALE ANTEO

CIRCOLO LaAV BIELLA (lettura ad alta voce)

COMUNE DI MONGRANDO

CONSORZIO IRIS

C.I.S.S.A.B.O

DROP IN

FONDAZIONE OLLY

FONDO EDO TEMPIA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI ONLUS

LILT BIELLA

LIONS CLUB

QUESTURA DI BIELLA

REGIONE PIEMONTE

RETE DEI CAMMINI BIELLESI

SPAF!

TAVOLO INTERASSOCIATIVO BIELLESE

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI –BIELLA-

USR PIEMONTE. UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE DI BIELLA UFFICIO EDUCAZIONE FISICA E UFFICIO STUDI ISTITUTO GAE AULENTI IIS G & Q

SELLA, SCUOLA IN OSPEDALE

## COUSA E' STATO FATTO LO SCORSO ANNO

### Numero Di Progetti Con Temi Di Salute Definiti Primari:

Alimentazione **4**

Salute Mentale / Benessere Psicofisico **4**

Ambienti Di Vita **2**

Consumi / Comportamenti A Rischio **2**

Lifeskills **2**

Attivita' Fisica **2**

Empowerment **1**

Sessualità **1**

Donazione Organi **1**

**100%** ISTITUTI  
COMPRESIVI

**52,91 %** DEI PLESSI  
SCOLASTICI COINVOLTI  
NEGLI INTERVENTI

ALLIEVI RAGGIUNTI DA  
INTERVENTI *ALMENO* **6339**

**19** PROGETTI RIVOLTI  
ALLA SCUOLA

Informazioni contenute nella banca dati Pro.sa relative all'anno solare 2020



# MAPPA DI TUTTI I PROGETTI PER CICLO SCOLASTICO

## INFANZIA



TITOLO	TEMA DI SALUTE	FORMAZIONE DOCENTI	PAG
GERMI LONTANI LAVATI LE MANI	STILI DI VITA PREVENZIONE DELLE MALATTIE		12
MANGIA,CORRI, IMPARA	ALIMENTAZIONE ATTIVITA' FISICA	SI	13
PRIMO APPROCCIO ALL'OSPEDALE DALLA PARTE DEI BAMBINI	LIFE SKILLS BENESSERE RELAZIONALE		14
AMICI ANIMALI	LIFE SKILLS EDUCAZIONE AFFETTIVA		15
CORRETTA INTERAZIONE TRA UOMO ED ANIMALE DA AFFEZIONE	BENESSERE RELAZIONALE EDUCAZIONE AFFETTIVA	SI	16
UN ABBRACCIO NELL'ORTO	STILI DI VITA BENESSERE RELAZIONALE	SI	17
SCUOLA IN CAMMINO	STILI DI VITA, ATTIVITÀ FISICA CITTADINANZA ATTIVA	SI	23
BEN-ESSERE A SCUOLA	BENESSERE RELAZIONALE		42
MUOVERSI PER IMPARARE FUORI...all'aria aperta	CORRETTI STILI DI VITA	SI	41
HANDICAP COME RISORSA	INCLUSIONE PATOLOGIE SPECIFICHE	SI	43
COSTRUIRE SCUOLE ECO ATTIVE "Un percorso di formazione e di ricerca"	EDUCAZIONE AMBIENTALE –CITTADINANZA ATTIVA	SI	44

# PRIMARIA



TITOLO	TEMA DI SALUTE	FORMAZIONE DOCENTI	PAG
GERMI LONTANI LAVATI LE MANI	STILI DI VITA PREVENZIONE DELLE MALATTIE		12
MANGIA, CORRI, IMPARA	ALIMENTAZIONE ATTIVITA' FISICA	SI	13
PRIMO APPROCCIO ALL'OSPEDALE DALLA PARTE DEI BAMBINI	LIFE SKILLS BENESSERE RELAZIONALE		14
AMICI ANIMALI	LIFE SKILLS EDUCAZIONE AFFETTIVA		15
CORRETTA INTERAZIONE TRA UOMO ED ANIMALE DA AFFEZIONE	BENESSERE RELAZIONALE EDUCAZIONE AFFETTIVA	SI	16
UN ABBRACCIO NELL'ORTO	STILI DI VITA BENESSERE RELAZIONALE	SI	17
YOGA A SCUOLA	STILI DI VITA		18
L'ACQUA CHE CORRE	STILI DI VITA EDUCAZIONE AMBIENTALE		19
LA NOSTRA STORIA: DISCIPLINA, BIOLOGIA, L'APPARATO RIPRODUTTORE	EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA		20
USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA	BENESSERE RELAZIONALE USO CONSAPEVOLE NUOVI MEDIA		21
UN MONDO PLASTIC FREE	STILI DI VITA EDUCAZIONE AMBIENTALE		22
SCUOLA IN CAMMINO	STILI DI VITA, ATTIVITÀ FISICA CITTADINANZA ATTIVA	SI	23
MUOVERSI PER IMPARARE FUORI...all'aria aperta	CORRETTI STILI DI VITA	SI	41
BEN-ESSERE A SCUOLA	BENESSERE RELAZIONALE		42
HANDICAP COME RISORSA	INCLUSIONE PATOLOGIE SPECIFICHE	SI	43
COSTRUIRE SCUOLE ECO ATTIVE "Un percorso di formazione e di ricerca"	EDUCAZIONE AMBIENTALE –CITTADINANZA ATTIVA	SI	44

# SECONDARIA DI PRIMO GRADO



TITOLO	TEMA DI SALUTE	FORMAZIONE DOCENTI	PAG
USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA	BENESSERE RELAZIONALE USO CONSAPEVOLE NUOVI MEDIA		21
UN MONDO PLASTIC FREE	STILI DI VITA EDUCAZIONE AMBIENTALE		22
SCUOLA IN CAMMINO	STILI DI VITA, ATTIVITÀ FISICA CITTADINANZA ATTIVA	SI	23
L'AMORE E'	EDUCAZIONE AFFETTIVA BENESSERE RELAZIONALE EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'		24
C'ERA UNA VOLTA LA PRIMA VOLTA	EDUCAZIONE AFFETTIVA BENESSERE RELAZIONALE EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'		25
UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE	LIFE SKILLS USO CONSAPEVOLE DEI NUOVI MEDIA	SI	26
LIBERI DI SCEGLIERE-programma validato per la prevenzione del fumo di tabacco.	CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO	SI	27
ORIENTAMENTO: ALLA RICERCA DEL MIO TALENTO	LIFE SKILLS BENESSERE PSICOFISICO		28
IL GIOCO INFINITO	GAMING DISORDER GIOCO D'AZZARDO PROBLEMATICO	SI	29
PIANO DI INTERVENTO REALIZZATO DA AVVISO PUBBLICO	CITTADINANZA ATTIVA CULTURA DELLA LEGALITA'		30
DIARIO DELLA SALUTE	BENESSERE RELAZIONALE LIFE SKILLS	SI	31
DIPENDENZA DA VIDEOGIOCHI E PREVENZIONE ONCOLOGICA- Programma di prevenzione primaria e di contrasto a stili di vita non salutari nel periodo pandemico nei ragazzi da 12 a 17 anni	DIPENDENZE LIFE SKILLS	SI	32
UNPLUGGED	LIFE SKILLS PREVENZIONE DIPENDENZE	SI	33
MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO	ALIMENTAZIONE AMBIENTE DI VITA		34
MUOVERSI PER IMPARARE FUORI....all'aria aperta...	CORRETTI STILI DI VITA	SI	41
BEN-ESSERE A SCUOLA	BENESSERE RELAZIONALE		42
HANDICAP COME RISORSA	INCLUSIONE PATOLOGIE SPECIFICHE	SI	43
COSTRUIRE SCUOLE ECO ATTIVE "Un percorso di formazione e di ricerca"	EDUCAZIONE AMBIENTALE –CITTADINANZA ATTIVA	SI	44

# SECONDARIA DI SECONDO GRADO



TITOLO	TEMA DI SALUTE	FORMAZIONE DOCENTI	PAG
DIPENDENZA DA VIDEOGIOCHI E PREVENZIONE ONCOLOGICA- Programma di prevenzione primaria e di contrasto a stili di vita non salutari nel periodo pandemico nei ragazzi da 12 a 17 anni	DIPENDENZE LIFE SKILLS	SI	32
UNPLUGGED	LIFE SKILLS PREVENZIONE DIPENDENZE	SI	33
MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO	ALIMENTAZIONE AMBIENTE DI VITA		34
PROGETTO MARTINA PARLIAMO AI GIOVANI DI TUMORI	STILI DI VITA		35
CANCELLA LE FALSE CREDENZE	CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO		36
GLI INFORTUNI NELLE SCUOLE	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO...		37
LA CELLULA CHE RIGENERA LA VITA	DONAZIONE DI ORGANI LIFE SKILLS PARTECIPAZIONE CITTADINANZA ATTIVA		38
CHIACCHERE STUPEFACENTI	PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE		39
CURA DI SE CURA DELL'ALTRO laboratorio di humanities a scuola	LIFE SKILLS BENESSERE RELAZIONALE CURA DI SE'	SI	40
MUOVERSI PER IMPARARE FUORI ....all'aria aperta...	CORRETTI STILI DI VITA	SI	41
BEN-ESSERE A SCUOLA	BENESSERE RELAZIONALE		42
HANDICAP COME RISORSA	INCLUSIONE PATOLOGIE SPECIFICHE	SI	43
COSTRUIRE SCUOLE ECO ATTIVE "Un percorso di formazione e di ricerca"	EDUCAZIONE AMBIENTALE –CITTADINANZA ATTIVA	SI	44

# GERMI LONTANI LAVATI LE MANI

QUANDO	NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO
DESTINATARI	ALUNNI
REFERENTE DEL PROGETTO	INFERMIERA SPECIALIZZATA RISCHIO INFETTIVO CRISTINA FRASSATI upri@aslbi.piemonte.it
PER INFO ISCRIZIONI, CONTATTI	CRISTINA FRASSATI upri@aslbi.piemonte.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il lavaggio delle mani rappresenta la misura più efficace e semplice per la prevenzione delle infezioni e di conseguenza per ridurre il consumo di antibiotici. Attualmente rappresenta un comportamento spesso disatteso, sia per quanto riguarda le modalità di igienizzazione delle mani, che la frequenza di esecuzione della stessa.

Trattandosi di un comportamento, che, si struttura durante i primi anni di età, è fondamentale che sia appreso fin dai primi anni di scuola e periodicamente ripassato, soprattutto nel periodo storico che stiamo attraversando.

**OBIETTIVI** Sensibilizzare e di conseguenza aumentare l'adesione da parte dei bambini ed adolescenti alla corretta igiene delle mani.

## METODI E STRUMENTI

L'attività ( durata 1 ora) , sarà svolta sia mediante lezione frontale con il supporto di slide, appositamente studiate in base all'età dello studente, che attraverso dimostrazioni pratiche ed eventuali lavori di gruppo.

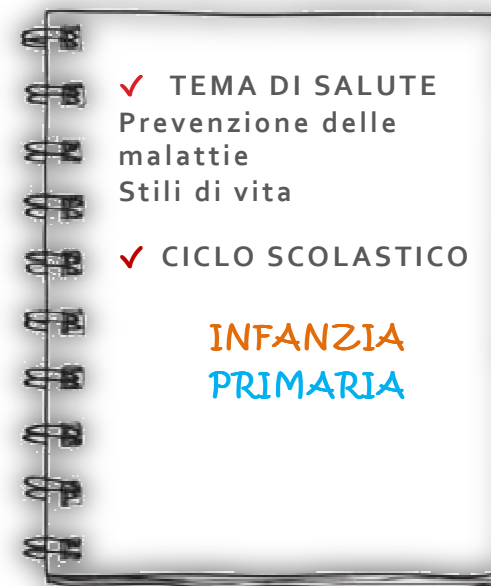
Inoltre le attività svolte potrebbero essere inserite negli eventi organizzati dall'ASL BI il 5 maggio "Giornata mondiale dell'igiene delle mani".

## VERIFICA

A fine giornata verrà fatta una domanda aperta alla quale, in base all'età potranno rispondere o con testo o con disegni.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI**  
Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella .

ASL BI Direzione delle Professioni Sanitarie; S.S. Unità Prevenzione Rischio Infettivo; Scuola in Ospedale USR



# MANGIA CORRI IMPARA

QUANDO	OTTOBRE 2021 MAGGIO 2022
DESTINATARI	ALUNNI
REFERENTE DEL PROGETTO	LILT BIELLA DOTT.SSA ANTONELLA FORNARO PSICOTERAPEUTA
PER INFO ISCRIZIONI, CONTATTI	ANTONELLA FORNARO a.fornaro@liltbiella.it – Tel.015-8352111

✓ TEMA DI SALUTE  
Alimentazione Attività  
Fisica

✓ CICLO SCOLASTICO

INFANZIA  
PRIMARIA

✓ FORMAZIONE  
DOCENTI

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Sovrappeso ed obesità sono, soprattutto nei Paesi occidentali, un problema di sanità pubblica ormai sentito con il carattere dell'emergenza.

La L.I.L.T. Lega Italiana Per La Lotta Contro I Tumori - Sezione Provinciale di Biella, promuove presso la scuola dell'infanzia e primaria iniziative di educazione alla salute mirate a promuovere e incentivare stili di vita corretti e salutari. . Le attività possono essere svolte anche in modalità DAD

**OBIETTIVI** Promuovere e incoraggiare la sana alimentazione e l'attività fisica spontanea e organizzata sia in orario scolastico che extrascolastico

## METODI E STRUMENTI

Il progetto si svolge attraverso due incontri formativi con gli insegnanti sui temi: alimentazione, attività fisica, psicologia in età evolutiva. Durante l'intero anno scolastico, gli insegnanti svolgeranno attività (teoriche e laboratoriali) con gli alunni. È previsto un incontro di monitoraggio a febbraio. Agli insegnanti saranno forniti:

-materiali da poter utilizzare per le attività da svolgere in aula.

-suggerimenti e indicazioni per l'integrazione del progetto con i piani curriculari e le attività complementari della scuola (ad es. visite didattiche, orto, ecc.) e in merito al coinvolgimento di genitori e nonni

-attestato di frequenza agli incontri di formazione e supervisione.

Concorso a premi per gruppo-classe con festa finale che completa il progetto.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** LILT Biella USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella .

# PRIMO APPROCCIO ALL'OSPEDALE DALLA PARTE DEI BAMBINI

QUANDO	OTTOBRE 2021 MAGGIO 2022
DESTINATARI	ALUNNI INFANZIA (ULTIMO ANNO) PRIMARIA
REFERENTE DEL PROGETTO	ASLBI DIPSA AREA PEDIATRICA ANILA SIMAKU
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	MANUELA POZZI scuolainospedale@icvigliano.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Considerata la collaborazione ormai consolidata con l'insegnante della Scuola in ospedale, presente in reparto da dieci anni, il progetto consiste nell'avvicinare le classi di bambini all'ospedale, per far loro conoscere la realtà in cui possa trovarsi ricoverato un familiare, amico, compagno (situazione frequente), vissuta però in situazione sicura e protetta.

L'approccio con una realtà "che fa paura" in un momento di visita scolastica consente di conoscere situazioni e personale che in un altro momento potrebbero essere vissuti dal bambino in modo traumatico. L'accoglienza dei bambini in reparto e la visita hanno dunque lo scopo di far calare ansie o considerazioni a volte errate sulla vita sanitaria

## OBIETTIVI

Avvicinare i bambini all'ospedale in situazione protetta. Presentare ai bambini la realtà ospedaliera (che può essere vissuta da un loro familiare, amico, compagno, ...) Spiegare il metodo del triage di Pronto Soccorso. Illustrare la giornata del bambino ricoverato Far conoscere gli strumenti più comuni usati dal Medico e dagli Infermieri

## METODI E STRUMENTI

Visita in ospedale e nel reparto di Pediatria, della durata di circa un'ora e trenta minuti, accompagnati dall'insegnante di Scuola in ospedale, incontro e conoscenza con il personale: il Medico Pediatra, il Coordinatore, il Personale Infermieristico e gli Operatori Socio Sanitari. Conoscenza e conversazioni guidate, invito agli alunni a rispondere a domande che stimolino la riflessione e le risposte. Presa visione di alcuni strumenti infermieristici. Potrà essere richiesto alle classi di effettuare la visita in uno/due giorno/i della settimana prestabiliti, a seconda dell'organizzazione interna del reparto. In caso di impossibilità ad effettuare visite in reparto per disposizioni anti Covid-19, si prevede eventualmente la possibilità di usufruire di un collegamento a distanza con la Scuola in ospedale o di prendere visione di un video che illustri i temi proposti

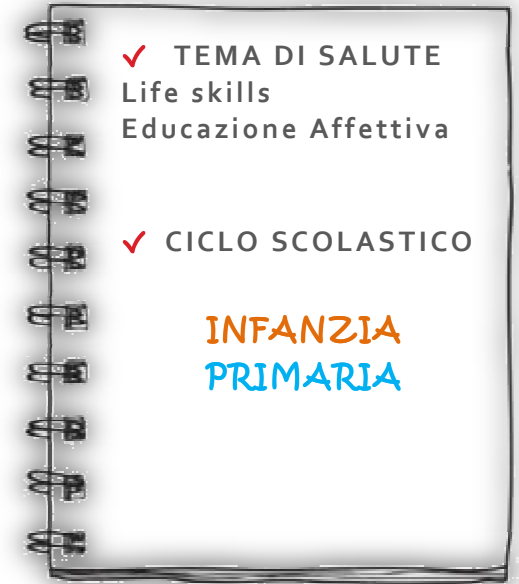
**VERIFICA** Osservazione della curiosità e della partecipazione degli alunni alle conversazioni di gruppo

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** ASLBI Direzione delle Professioni Sanitarie ,SOC Pediatria, Scuola in ospedale, USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella



# AMICI ANIMALI

QUANDO	GENNAIO 2022 MAGGIO 2022
DESTINATARI	ALUNNI
REFERENTE DEL PROGETTO	ASLBI SERV. VETERINARIO DOTT. ANTONINO GRILLO DOTT.SSA PATRIZIA MO
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	simona.andreone@aslbi.piemonte.it 015 15153665



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a favorire un corretto sviluppo della relazione tra l'animale di affezione ed il proprietario, al fine di consentirne l'integrazione nel contesto sociale.

Mira altresì a diffondere la cultura del rispetto reciproco e dei bisogni etologici dell'animale d'affezione, e di stili di vita corretti e salutari.

## OBIETTIVI

Approfondire le conoscenze su come attuare una corretta interazione uomo – animale; in particolare favorire nei bambini le conoscenze sensoriali degli animali e sull'interpretazione del loro linguaggio.

Promuovere la conoscenza circa i più diffusi problemi di salute connessi al contatto con l'animale di affezione

## METODI E STRUMENTI

Il progetto rivolto agli alunni, è condotto dal medico veterinario attraverso incontri informativi, lezioni frontali e interattive, proiezioni di slides. Le durate degli incontri sono circa 3 ore.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Servizio Veterinario Area C ASL Biella

USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella



# CORRETTA INTERAZIONE TRA UOMO ED ANIMALE D'AFFEZIONE

QUANDO	FEBBRAIO APRILE 2022
DESTINATARI	DOCENTI
REFERENTE DEL PROGETTO	ASLBI SERV. VETERINARIO AREA C DOTT.ANTONINO GRILLO DOTT.SSA PATRIZIA MO
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	simona.andreone@aslbi.piemonte.it 015 15153665

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In ambito domestico ed urbano, il rapporto con gli animali d'affezione è essenzialmente un'interazione di tipo emotivo, affettivo.

Ciò che ci attrae di loro è la comunicatività, l'atteggiamento giocoso, la fedeltà, l'aspetto estetico e la loro tolleranza nei confronti del comportamento umano. La dipendenza dell'animale da compagnia dal proprietario per alcune necessità primarie di vita deve far leva sul senso di responsabilità della persona che, insieme all'affetto, costituisce la base del successo per un rapporto che vede rispettata la dignità di un essere vivente.

E' necessario che maturi sempre più nella nostra società la consapevolezza che ogni singola specie animale è portatrice di proprie caratteristiche, di proprie necessità biologiche e psicologiche che vanno sempre rispettate.

## OBIETTIVI

Promuove il rapporto uomo animale, sviluppare la corretta interazione tra l'umano e il "non umano", educare alla reciproca conoscenza, ottimizzare la vicendevole convivenza.

## METODI E STRUMENTI

Il progetto rivolto agli insegnanti, è condotto attraverso incontri informativi, lezioni frontali e interattive, proiezioni di slides.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI:** . Servizio Veterinario Area C ASL Biella USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

✓ TEMA DI SALUTE  
Benessere Relazionale  
Educazione Affettiva

✓ CICLO SCOLASTICO

INFANZIA  
PRIMARIA

✓ FORMAZIONE  
DOCENTI

# UN ABBRACCIO NELL'ORTO

QUANDO	FEBBRAIO APRILE 2022
DESTINATARI	DOCENTI
REFERENTE DEL PROGETTO	SIAN ASL BI DOTT. BOVANNRITH NGUON. DOTT.SSA CHIARA TORELLI
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	chiara.torelli@aslbi.piemonte.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'approccio più efficace al sovrappeso e all'obesità è la prevenzione. Recuperare l'ambiente, terreno e terra, per coltivare buone cose da mangiare rappresenta così il primo passo verso la consapevolezza alimentare.

Quando i bambini coltivano un orto imparano a conoscere e a gustare gli alimenti che la natura regala per farci star meglio in salute.

## OBIETTIVO

Creare una rete di competenze e conoscenze attraverso: lezioni teorico-pratiche per la progettazione degli orti, attività ludiche in classe, preparazione, coltivazione e cura dell'orto, percorsi sensoriali e olfattivi nell'orto, laboratori del gusto, scoperta di ricette tipiche del territorio, sensibilizzazione delle famiglie. Il cibo vero, coltivato e raccolto seguendo il ritmo delle stagioni deve diventare il futuro dei nostri bambini e una realtà per la nostra società.

**METODI E STRUMENTI** Lezioni frontali e laboratori interattivi ai docenti. Seguono laboratori nelle varie realtà scolastiche (dei docenti formati), condotti dai peer-educator.

## VERIFICA

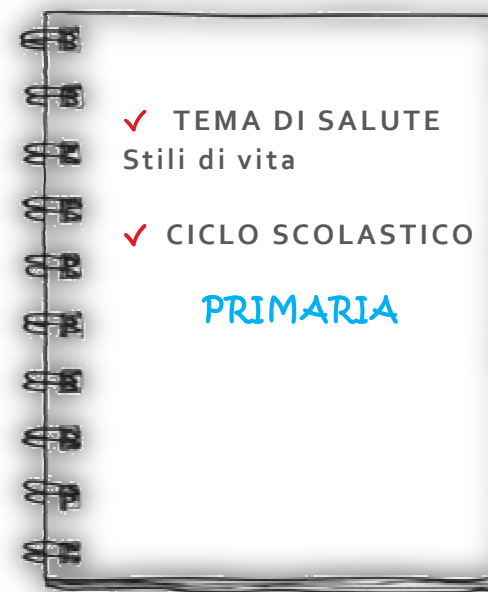
Creazione di orti a scuola e percorsi di educazione al gusto e sensoriali

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** ASL Biella SIAN USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella,. Associazione SAPORI BIELLESI, Associazione L'ORTOACCORTO.



# YOGA A SCUOLA

<b>QUANDO</b>	OTTOBRE 2021 MAGGIO 2022
<b>DESTINATARI</b>	ALUNNI (CLASSI 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> )
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	DOTT.SSA MAIRA IANNUZZI Responsabile Progetti Scuole Biella
<b>INFO ISCRIZIONE E CONTATTI</b>	scuole@fondoedotempia.it



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Lo yoga ha lo scopo di aumentare nei piccoli la capacità di rilassarsi e concentrarsi, scoprendo la propria fisicità e, nel contempo, le proprie emozioni, per giungere ad uno sviluppo armonico di corpo e mente.

Con il bambino si compie un percorso di crescita consapevole e di maturazione individuale che gli permette di potenziare la sua attenzione, imparare a respirare prendendo coscienza di quest'atto vitale, migliorare la sua coordinazione, rilassarsi e capire le sue emozioni e, infine, comprendere il valore della lentezza e della pausa.

Il tutto per iniziare la pratica di uno stile di vita naturale improntato sulla salute sia fisica sia mentale.

**OBIETTIVI** Sviluppare le capacità di coordinamento, autocontrollo e concentrazione .

**METODI E STRUMENTI** Il progetto si svilupperà attraverso una serie di lezioni (10 per classe) svolte da un insegnante specializzato nell'educazione di questa pratica

**VERIFICA** Questionario di apprendimento ed elaborati grafici.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Fondo Edo ed Elvo Tempia per la Lotta contro i Tumori– USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

# L'ACQUA CHE CORRE

<b>QUANDO</b>	SETTEMBRE 2021 MAGGIO 2022
<b>DESTINATARI</b>	ALUNNI I (CLASSI 4 <sup>A</sup> 5 <sup>A</sup> )
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	ARPA PIEMONTE DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST SEDE DI BIELLA DOTT.SA CHIARA CISARO
<b>INFO ISCRIZIONE E CONTATTI</b>	solangela.dagostino@arpa.piemonte.it.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto affronterà le principali cause d'inquinamento dell'acqua, i metodi di monitoraggio dei corsi d'acqua e le buone pratiche ambientali per educare alla sostenibilità .

## OBIETTIVI

Sviluppare fin dalla scuola primaria processi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente e del buon uso delle risorse. Sensibilizzare i bambini sull'importanza della qualità dell'acqua e sull'uso consapevole delle risorse ambientali con l'aiuto degli insegnanti e degli educatori. Far conoscere il lavoro degli Enti che si occupano di monitoraggio della qualità dell'acqua

## METODI E STRUMENTI

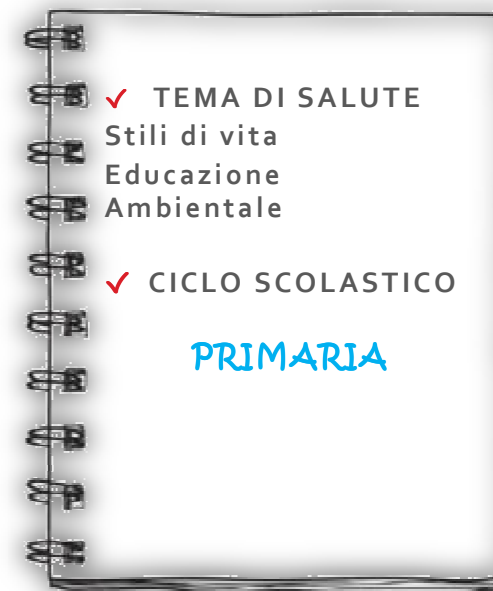
Lezione teorica in classe della durata di un'ora a cui seguirà un percorso guidato sul corso d'acqua (due ore) per conoscerne lo stato dell'inquinamento. Come supporto pedagogico si forniranno diapositive, quiz, video, buone pratiche, definizioni, consigli pedagogici per accompagnare gli insegnanti, previa formazione fornita da Arpa Piemonte, a sensibilizzare gli studenti sul tema della qualità dell'acqua Sono ammesse massimo 5 classi

## VERIFICA

Test finale o restituzione di elaboratori, disegni degli alunni che saranno pubblicati sul sito [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

## ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI

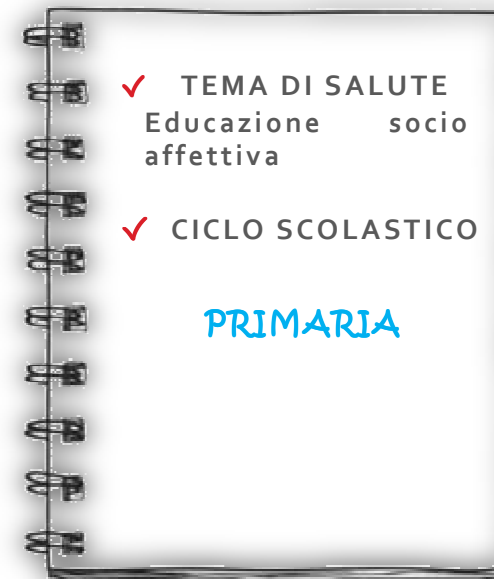
Fondazione Edo ed Elvo Tempia per la Lotta contro i Tumori-Onlus USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella



# LA NOSTRA STORIA: DISCIPLINA, BIOLOGIA, L'APPARATO RIPRODUTTORE

QUANDO	GENNAIO 2022 MAGGIO 2022
DESTINATARI	ALUNNI I (CLASSI 5 <sup>^</sup> )
REFERENTE DEL PROGETTO	COORDINATORE REFERENTE DIPSA PER OSTETRICIA GINECOLOGIA E CONSULTORI MICHELA MECONCELLI
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	mosca.elisabetta@yahoo.it scuolainospedale@icvigliano.it

**CHIUSURA ISCRIZIONI 31/10/2021**



**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** Considerata la collaborazione ormai consolidata con l'insegnante della Scuola in ospedale, presente in reparto da dieci anni, il progetto consiste nell'illustrazione, da parte di professionisti dedicati, di un argomento come la riproduzione e la nascita in modo scientifico e "sul campo". Attraverso l'utilizzo di bambolotti, immagini, modelli anatomici e di "modelle" in carne ed ossa (ovvero mamme in gravidanza che prestano la visione della loro pancia come modelle), il racconto del travaglio e della nascita assumono una connotazione positiva che resta impressa nella mente dei bambini. Inoltre la visita alla Neonatologia stimola riflessioni sulle difficoltà che alcuni "piccoli guerrieri" si trovano ad affrontare appena venuti al mondo, difficoltà che, talvolta, qualche compagno di classe si è trovato a superare in prima persona. L'illustrazione della nascita ai bambini ha lo scopo di collocare al meglio un momento della vita che viene spesso considerato come poco naturale oppure solo come un'esperienza dolorosa per le mamme .

**OBIETTIVI** Raccontare ai bambini una nascita "positiva". Stimolare riflessioni su situazioni problematiche (vissute da fratellini, compagni di scuola, amici,). Spiegare i motivi di una nascita difficoltosa o non andata a buon fine (e quindi rispondere alle domande sui loro vissuti, più frequenti di quel che si pensi). "Raccontare" l'apparato riproduttore: da un punto di vista scientifico, ma con tecniche alternative Far conoscere le figure Mediche, Ostetriche, Infermieristiche e del Personale di supporto

**METODI E STRUMENTI** Due incontri (2 ore in classe per la parte teorica + 1 ora circa in Ospedale). Visita presso il Blocco Parto e in Neonatologia, accompagnati da una Ostetrica formata rispetto agli obiettivi dell'incontro. Racconti e domande guidate, invitando gli alunni a rispondere usando la logica e le immagini proposte. Utilizzo di modelli plastici, bambole, immagini, strumenti ostetrici e mamme disponibili come "modelle gravide". Potrà essere richiesto alle classi di effettuare la visita in uno/due giorno/i della settimana prestabiliti, a seconda dell'organizzazione interna del reparto. In caso di impossibilità a recarsi in classe per disposizioni anti Covid-19, si prevede in alternativa la possibilità da parte dell'ostetrica di intervenire in classe via videoconferenza (utilizzando Google Meet) per affrontare la parte teorica. In caso di impossibilità ad effettuare visite in reparto, si prevede eventualmente la possibilità di usufruire di un collegamento a distanza con il personale sanitario o di prendere visione di un video che illustri i temi proposti

**VERIFICA** Osservazione della curiosità e della partecipazione degli alunni alle conversazioni in gruppo. Riscontro degli insegnanti accompagnatori.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella ; ASL Biella Direzione delle Professioni Sanitarie; SOC Ostetricia Ginecologia; SSD Neonatologia; Scuola in Ospedale.

# USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA

QUANDO	OTTOBRE 2021 - MAGGIO 2022
DESTINATARI	STUDENTI scuole PRIMARIE (CLASSI 4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup> ) SECONDARIE DI PRIMO GRADO
REFERENTE DEL PROGETTO	RAFFAELLA IASELLI – DIRETTRICE FONDAZIONE OLLY ONLUS
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	FONDAZIONE OLLY ONLUS 015 8494677 info@fondazioneolly.org

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'età evolutiva è un periodo delicato e la **consapevolezza e l'accettazione** sono punti cardini per sostenere i bambini e i ragazzi: queste capacità rafforzano lo sviluppo cognitivo, facilitano la regolazione emotiva e aiutano a costruire delle relazioni positive. Il progetto vuole rendere i social strumento di buone interazioni, stimolando i ragazzi a limitarne l'utilizzo indiscriminato, superficiale o dannoso.

## OBIETTIVO

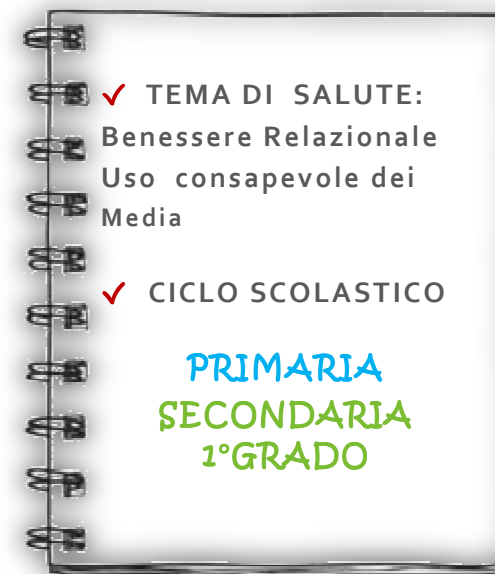
Favorire consapevolezza, empatia, accettazione della diversità dell'altro vista come arricchimento.

Divenire autonomi e responsabili nelle proprie scelte per favorire un contesto scolastico con delle relazioni interpersonali sia dirette che indirette rispettose e attente al benessere dell'altro per l'armonizzazione del sistema e di tutte le sue componenti: allievi, docenti e genitori.

## METODI E STRUMENTI

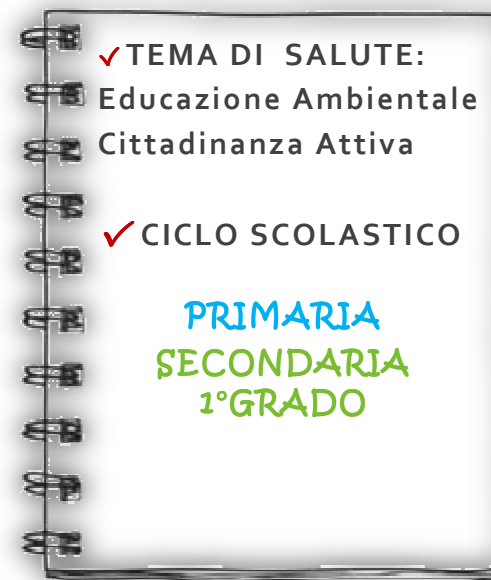
Gli interventi in classe saranno condotti da un team eterogeneo nelle competenze professionali e complementare, ben affiatato che collabora attivamente già da anni. Le tematiche saranno: intelligenza emotiva, educazione all'affettività e alle relazioni positive con me e con gli altri anche grazie ad uso appropriato del linguaggio, opportunità e rischi nell'utilizzo della rete, diritti e doveri anche dal punto di vista legale dell'uso dei social media grazie alla presenza di avvocate specializzate sul tema. E' richiesta la presenza attiva del/la docente durante gli interventi in classe. Il progetto è attivabile in 3 istituti comprensivi.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Fondazione Olly Onlus USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella.



# UN MONDO PLASTIC FREE

<b>QUANDO</b>	SETTEMBRE 2021 MAGGIO 2022
<b>DESTINATARI</b>	ALUNNI
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	ARPA PIEMONTE DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST sede BIELLA DR.SSA ELENA FODDANU TECNICO AMBIENTALE SIG. STEFANO BRUGO
<b>INFO ISCRIZIONE E CONTATTI</b>	solangela.dagostino@arpa.piemonte.it



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Durante l'incontro in classe gli alunni sono accompagnati in un percorso che spiega cos'è la plastica, come è nata e per cosa viene usata, ma che evidenzia anche i limiti del suo utilizzo "usa e getta", che purtroppo è causa di seri problemi di inquinamento.

Agli studenti si chiede di immaginare come potrebbe essere un mondo senza plastica e si propongono soluzioni e materiali alternativi, più sostenibili per l'ambiente.

## OBIETTIVI

Fornire chiarezza e indicazioni utili sull'origine, le proprietà, gli utilizzi e il fine vita dei manufatti realizzati in plastica. Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del recupero e del riciclo della plastica per la qualità della vita e la salvaguardia del nostro ecosistema.

Avviare un percorso di riduzione della presenza della plastica nella vita d'ogni giorno

## METODI E STRUMENTI

Incontro informativo /formativo durante il quale viene favorita la discussione e la partecipazione attiva degli studenti .Se la formazione non potrà essere svolta in presenza, si svolgerà on-line .

**VERIFICA** Questionario

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella Arpa Piemonte Dipartimento Territoriale Nord Est sede di Biella

# SCUOLA IN CAMMINO

<b>QUANDO</b>	<b>FORMAZIONE DOCENTI WALKING LEADER 10 SETTEMBRE 2021</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	<b>ASLBI MEDICINA DELLO SPORT DOTT.SSA MILENA VETTORELLO</b>
<b>INFO ISCRIZIONE E CONTATTI</b>	<b><i>elisa.pollero@iccossato.edu.it</i></b>

*Il progetto si svolge presso IC di Cossato in continuità con le azioni programmate durante as 2020/2021. Possibilità di estendere l'iniziativa, secondo la richiesta e le risorse disponibili.*

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Da diversi anni, con l'attivazione dei Gruppi di Cammino, l'ASLBI s'impegna a promuovere i benefici dell'attività fisica che contribuisce a migliorare la qualità della vita, apportando all'organismo notevoli aiuti in termini di salute e benessere. La recente situazione sanitaria ha imposto l'isolamento sociale e l'aumento della sedentarietà. Per tali ragioni nasce l'idea di un intervento mirato nel setting scolastico, che coinvolge studenti e docenti. Questi ultimi verranno formati al ruolo di Walking Leader. Il progetto si cala in un contesto favorevole in quanto le scuole dell'Istituto Comprensivo di Cossato si trovano in zone poco trafficate e dalle quali è subito possibile iniziare l'attività di cammino.

Gli insegnanti formati saranno in grado di utilizzare il cammino come nuova possibilità educativa che favorisca:

- La scoperta e la cura del patrimonio ambientale, culturale e naturale, nel suo presente, nella sua storia.
- Lo sviluppo del senso di benessere, salute, inclusione, accoglienza, consapevolezza e cittadinanza attiva;
- La pratica di un nuovo "turismo di apprendimento" e di prossimità, rispettoso del territorio e dell'ambiente, con mobilità dolce e sostenibile.

**OBIETTIVO** costruire percorsi esperienziali per la promozione del benessere a scuola con strumenti e modalità innovative attraverso la - promozione del movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrastando obesità e sedentarietà;

- diffusione nella comunità scolastica di informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani;

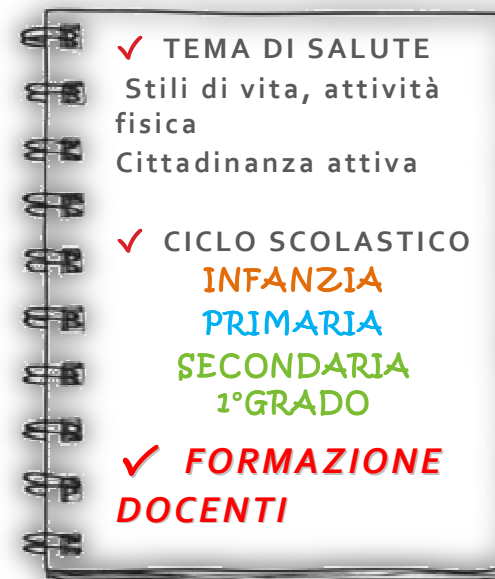
- incoraggiamento dell'esercizio della cittadinanza attiva ed educazione alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente;

- cura delle relazioni all'interno del gruppo classe coinvolgendo tutti gli studenti in base alle proprie capacità e risorse.

**METODI E STRUMENTI** Parte teorica (2 ORE) : lezioni frontali con l'esposizione da parte degli esperti di strumenti e strategie per l'organizzazione, conduzione e gestione di un gruppo di cammino adattato. -Parte pratica (2 ore): aspetti tecnici della camminata . Parte sperimentale:(5 ore) creazione del gruppo di cammino con la classe a stesura di una relazione dell'esperienza svolta.

**VERIFICA** Raccolta e analisi delle relazioni prodotte dai docenti coinvolti e dei questionari di gradimento compilati da docenti e alunni. Utilizzo di uno strumento di valutazione Walking program adattato.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Medicina dello Sport ASL Biella USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella IC Cossato Associazione Rete dei Cammini Biellesi





# L'AMORE È

<b>QUANDO</b>	<b>NOVEMBRE 2021 MAGGIO 2022. A SETTEMBRE VERRÀ INVIATO ALLE SCUOLE IL PROGETTO DETTAGLIATO</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>ALLIEVI CLASSE 3<sup>^</sup></b>
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	<b>CONSORZIO IRIS ANNA SOLA. ASLBI MICHELA MECONCELLI</b>
<b>INFO ISCRIZIONE E CONTATTI</b>	<b>ELENA GUALA spaf@consorzioiris.net</b>

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'adolescenza comporta una metamorfosi fisica; in questa fase della vita infatti si completa lo sviluppo fisico e si manifestano importanti cambiamenti relazionali ed affettivi. Gli educatori e psicologi del Servizio SPAF (Spazio Ascolto Adolescenti e Famiglie) del Consorzio I.R.I.S. e le ostetriche dei Servizi Sanitari dell'ASL BI propongono ai preadolescenti che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado un laboratorio di educazione affettiva e sessuale con lo scopo di sensibilizzarli e responsabilizzarli a scelte consapevoli per prevenire, affrontare e risolvere problemi connessi alla sessualità.

**OBIETTIVI** Promuovere consapevolezza sui cambiamenti fisici, emotivi relazionali connessi allo sviluppo adolescenziale ed alla pubertà e sui vari aspetti della sessualità relativamente alla dimensione fisica, relazionale ed affettiva.

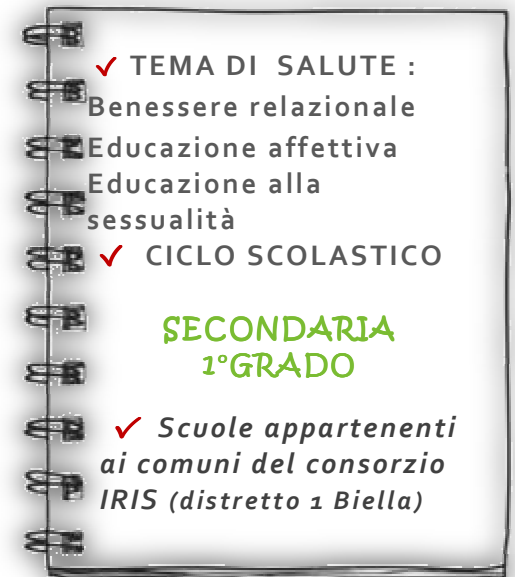
Favorire l'attuazione da parte dei ragazzi di scelte autonome e responsabili relative al comportamento di relazione e nello specifico della sessualità.

Agevolare l'acquisizione di valori universali di rispetto di sé e degli altri, del rispetto delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie e facilitare l'assunzione di atteggiamenti positivi verso il proprio corpo e la sessualità.

**METODI E STRUMENTI** Il laboratorio prevede due incontri : il primo, della durata 3 ore, sarà co-condotto da un'operatrice di SPAF e da un'ostetrica dell'ASLBI., il secondo, della durata di due ore, sarà condotto da un'ostetrica dell'ASL.

Le attività prevedono l'alternanza di modalità partecipative – attive e di momenti di formazione frontale. Durante le attività sono proposti video, slide e discussioni di gruppo. Ad ogni alunno viene offerta la possibilità di scrivere delle domande anonime su bigliettini alle quali è data risposta dalle conduttrici nell'ultima parte degli incontri. Gli incontri si svolgeranno presso le sedi delle scuole o, in caso di chiusura delle scuole o impossibilità di accesso ad esperti esterni per l'emergenza covid, a distanza.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** , Consorzio IRIS , SPAF! ASL Biella Consultorio USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella



# C'ERA UNA VOLTA LA PRIMA VOLTA

QUANDO	SETTEMBRE 2021 MAGGIO 2022.
DESTINATARI	ALLIEVI CLASSE <sub>3</sub> <sup>^</sup> -INSEGNANTI E GENITORI
REFERENTE DEL PROGETTO	CONSORZIO CISSABO DOTT. FRANCESCO GARZETTI EDUCATRICE MARINA PIETRA
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	MARINA PIETRA cf@cissabo.org

## DESCRIZIONE e ANALISI DEL CONTESTO

A livello consultoriale, emerge che: i primi rapporti sessuali completi avvengono in età sempre più precoce e in assenza di adeguata prevenzione; vi è scarsa consapevolezza emotiva del concepimento come conseguenza dell'atto sessuale, da cui deriva una limitata attenzione all'utilizzo adeguato della contraccezione; l'età in cui le ragazze richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza, o si confrontano con la possibilità di una eventuale maternità, si è notevolmente abbassata -tutti i network, in particolare internet, social network, messengerie e chat, sono utilizzati dagli adolescenti in modo indiscriminato e acritico, con conseguenti comportamenti sessuali a rischio. Emerge tra i giovani scarsa consapevolezza dei rischi legati alle malattie sessualmente trasmissibili e una scarsa abitudine a comportamenti sessuali protetti o ad una diagnosi precoce.

**OBIETTIVO** Contribuire a migliorare la qualità dello stile di vita dei ragazzi, attraverso il riconoscimento del proprio sistema di valori e identificando la sessualità come esperienza che permea l'identità e la relazione fra se e il mondo. Far riflettere i ragazzi sul concetto di integrità di tutte le parti della persona(corpo-testa-cuore) che si può ricondurre alle diverse esperienze dei ragazzi preadolescenti che spesso affrontano le situazioni scolastiche, amicali, amorose in modo incompleto, lasciando prevalere una sola dimensione.

**METODI E STRUMENTI** Si utilizzeranno metodologie diversificate all'interno di ogni gruppo-classe partecipante. Gli strumenti privilegiati saranno: brainstorming, narrazioni, simulazioni, attività in piccolo gruppo, discussioni guidate. per meglio rispondere alle esigenze specifiche delle diverse situazioni presenti sul territorio e tenendo conto delle risorse consultoriali, la proposta è quella di un percorso formativo dato da 3 moduli distinti che possono essere richiesti singolarmente o globalmente.-Un modulo: curato da un'ostetrica prevede un incontro di 2 ore nelle quali si prefigge di fornire informazioni scientifiche sulla pubertà e i cambiamenti ad essa connessi, sull'anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi femminile e maschile. Due Moduli curati dalle educatrici del Consultorio per le famiglie : un incontro di 3 ore. In cui verranno affrontati il tema dei cambiamenti legati alla pubertà. Il piacere/ascolto del corpo, le dimensioni della sessualità, l'istinto, l'educazione al pensiero preventivo e nei comportamenti devianti, il rispetto di se e dell'altro; un incontro di 2 ore che si occuperà di approfondire le tematiche emotive nelle relazioni affettive e sessuali. Presentazione del progetto a genitori delle classi coinvolte.

**VERIFICHE** Questionario anonimo agli studenti prima degli interventi, al fine di raccogliere le informazioni sulle conoscenze dei ragazzi ed aspettative sul percorso formativo. Questionario al termine degli incontri, come feed-back dell'azione formativa.- Questionario che raccolga commenti e proposte sul percorso formativo da somministrare ai docenti delle classi coinvolte.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Cissabo Asl Bi Consultorio USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

✓ **TEMA DI SALUTE :**  
Benessere relazionale  
Educazione affettiva  
Educazione alla sessualità

✓ **CICLO SCOLASTICO**

**SECONDARIA  
1°GRADO**

✓ *Scuole appartenenti ai comuni del consorzio CISSABO (distretto 2 Cossato)*

# UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

<b>QUANDO</b>	<b>FORMAZIONE DOCENTI OTTOBRE/NOVEMBRE 2021</b>
<b>DESTINATARI</b>	della formazione: <b>DOCENTI</b> ( docenti referenti sul cyberbullismo , alla salute all'inclusione e delle prime classi secondarie di primo grado) Destinatari finali <b>ALLIEVI 1^ CLASSE</b>
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	<b>DOTT. LORENZO SOMAINI SERD ASLBI</b>
<b>INFO ISCRIZIONE E CONTATTI</b>	<b>laura.zanottiz@posta.istruzione.it</b> <b>agostino.giampietro@posta.istruzione.it</b>

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** L'avvento delle nuove tecnologie digitali ed il loro impatto per ognuno di noi - ed in particolare per i cosiddetti "nativi digitali" (Marc Prensky 2001) non può essere ignorato nei suoi significati, nelle sue potenzialità così come nei suoi rischi. Lo stesso ideatore del termine ha osservato che , anche tra i cosiddetti nativi digitali, esistono tre distinte categorie di utilizzatori : i sapienti digitali (Digital Wisdom); gli "smanettoni" (Digital Skilness) e gli stupidi digitali (Digital Stupidity). Qual è quindi il livello di consapevolezza da strumento che hanno in tasca e li accompagna notte e giorno? La tematica interessa fortemente gli educatori, il mondo della scuola, la sanità pubblica : la cosiddetta "comunità educante". Ecco quindi l'idea di costruire un percorso educativo che porti ad una maggiore consapevolezza dell'uso ed ad una maggiore responsabilizzazione. Ma questo non è sufficiente. Vi è anche il bisogno di "significare" un passaggio di "status" che va atteso e guadagnato: similmente a quanto avviene con il motorino. Per ottenerlo e potere liberamente circolare è infatti necessario conoscere il codice della strada e superare un esame. Questo costituisce un importante elemento educativo: ovvero il fatto che non tutto sia "dovuto". Si tratta di un progetto sperimentale avviato in tutte le Asl del Piemonte e consiste in un percorso formativo con consegna finale di un "Patentino per l'uso consapevole dello smartphone".

**OBIETTIVI** Promuovere l'uso consapevole dello smartphone e prevenire i rischi derivanti da un uso inadeguato, in particolar modo di quelli collegati al cyber bullismo. Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone. Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone

**METODI E STRUMENTI** Il progetto segue un iter "a cascata" : personale esperto (Asl, Arpa, Forze dell'Ordine), a seconda delle proprie competenze , formerà i docenti. Il progetto prevede un approccio multidisciplinare e una metodologia attiva. Verranno proposti tre moduli di apprendimento che trattano i seguenti temi : le leggi e le regole, il funzionamento dei dispositivi ed il loro sulla salute e sull'ambiente , la media education e la promozione della salute.

Gli insegnanti utilizzeranno i contenuti delle tre unità didattiche , esploreranno i materiali (schede stimolo, video) e le attività ( role playing, simulazione di situazioni relative a temi critici) da proporre in seguito ai ragazzi in classe. Tra le attività sono previsti incontri con le famiglie, creazione dei patentini e consegna formale degli stessi. Per questo anno scolastico è prevista l'attività in aula da parte dei docenti formati durante il 2020 e la formazione di nuovi insegnanti

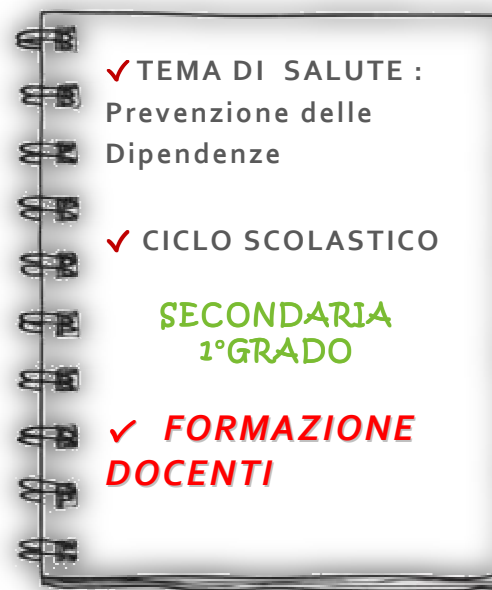
**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella Arpa Piemonte Polizia di Stato, SerD ASL Biella. Dipartimento di Prevenzione ASL Biella IIS G & Q Sella, Fondo Edo ed Elvo Tempia per la Lotta contro i Tumori-Onlus. Senatrice Elena Ferrara.



# LIBERI DI SCEGLIERE

Programma validato per la prevenzione del fumo di tabacco

QUANDO	OTTOBRE 2021 MAGGIO 2022.
DESTINATARI	ALLIEVI CLASSE 2 <sup>A</sup> E 3 <sup>A</sup>
REFERENTE DEL PROGETTO	DOTT.SSA ANTONELLA FORNARO - PSICOLOGA – PSICOTERAPEUTA LILT BIELLA
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	DOTT.SSA ANTONELLA FORNARO info@liltbiella.it 015-8352111



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede che gli insegnanti, precedentemente formati e con l'uso di una guida dettagliata, effettuino cinque attivazioni per: conoscere il complesso dei fattori personali e sociali che inducono a fumare; sviluppare le conoscenze e le capacità per rispondere adeguatamente alle pressioni emotive personali e sociali (coetanei modelli familiari, bisogno di sentirsi grandi, superare l'insicurezza ecc.) che inducono a sperimentare il fumo di tabacco.

**OBIETTIVI** Prevenzione del tabagismo.

## METODI E STRUMENTI

Formazione di 2 ore degli insegnanti sul tabagismo (in presenza o in videoconferenza) e sull'uso del manuale "Liberi di scegliere". Dotazione di specifico manuale con attività per conoscere il problema, conoscere e ri-conoscere le pressioni sociali esterne, imparare a dire "no". Attuazione in classe delle attività (indicate in modo dettagliato nel manuale)

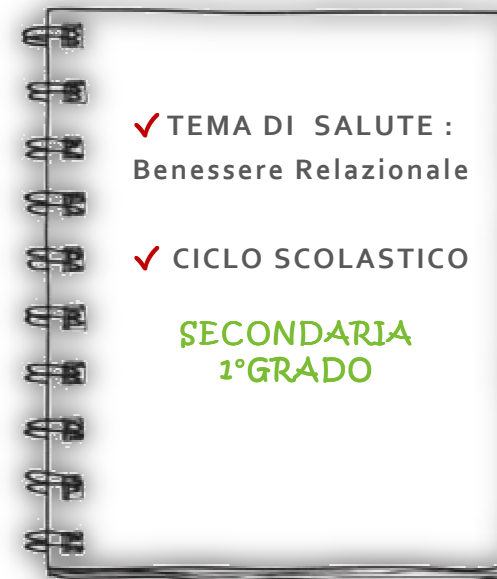
**VERIFICA** Possibilità di somministrazione di test pre e post intervento per verificare il cambiamento delle conoscenze e degli atteggiamenti relativi al fumo di tabacco.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** LILT Biella USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella.

# ORIENTAMENTO: ALLA RICERCA DEL MIO TALENTO

<b>QUANDO</b>	<b>NOVEMBRE 2021</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>ALLIEVI CLASSE 3<sup>A</sup> SCUOLA SECONDARIA I</b>
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	<b>RAFFAELLA IASELLI – DIRETTRICE FONDAZIONE OLLY ONLUS</b>
<b>INFO ISCRIZIONE E CONTATTI</b>	<b>FONDAZIONE OLLY ONLUS 015 8494677 info@fondazioneolly.org</b>

*Attivabile negli istituti comprensivi che hanno aderito al progetto BEN-ESSERE A SCUOLA (IC Mongrando, IC Biella 2, IC Occhieppo, ENAIP, IC Vigliano Biellese, IC Valdengo, IC San Francesco D'Assisi, IC Gaglianico).*



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Decidere la scuola superiore in piena coscienza è un modo per contrastare e prevenire l'abbandono scolastico ed impostare fin da subito percorsi di crescita individualizzati e costruttivi. Una scelta consapevole favorisce il senso di autoefficacia e di fiducia in se stessi riflettendosi anche in migliori performance scolastiche e qualità delle relazioni interpersonali.

## OBIETTIVI

Dare le informazioni necessarie e il supporto per favorire nei ragazzi una scelta consapevole e in linea con i propri talenti e peculiarità al fine di evitare, ove possibile, scelte inefficaci dettate da scarsa conoscenza dei piani di studio o da condizionamenti dei pari o degli adulti.

## METODI E STRUMENTI

Interventi rivolti alla classe per aiutare i ragazzi a riflettere sulle proprie inclinazioni e peculiarità; verrà proposto anche un colloquio individuale con una delle professioniste, per consentire un confronto più approfondito e mirato per valutare insieme le migliori opzioni disponibili.

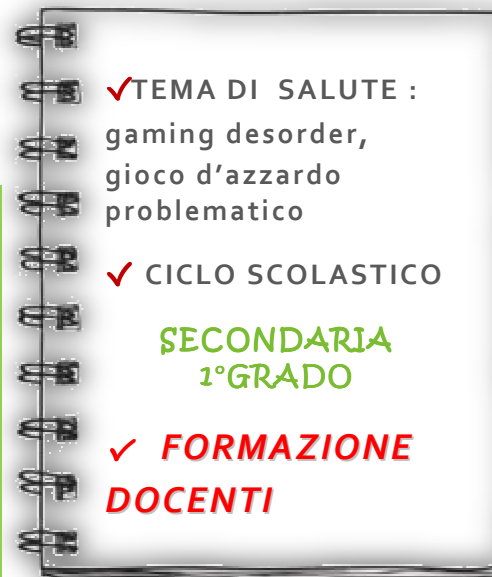
**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Fondazione OLLY Onlus. USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

# IL GIOCO INFINITO

## Videogiochi e azzardo tra piagere e rischio

<b>QUANDO</b>	<b>FORMAZIONE DOCENTI NOVEMBRE-GENNAIO.</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>DELLA FORMAZIONE: DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO TUTTA LA REGIONE PIEMONTE .</b>
	<b>DESTINATARI FINALI ALLIEVI CLASSI 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup></b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>EDUCATORE PROFESSIONALE VALENTINO MERLO S.C.SER.D ASLCN 2</b>
<b>INFO E CONTATTI</b>	<b>valentino@progettostedycam.it</b>
	<b>VALENTINO MERLO GIUSEPPE MASENGO 0173/316210</b>

*Il corso rientra nelle attività Regionali di Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico. Sarà attivato al raggiungimento di almeno 15 iscritti. Numero massimo di partecipanti 40 docenti.*  
Iscrizioni al seguente link: <https://forms.gle/owHMTOf3r8GvMC79>



### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'universo dei videogiochi ha una rilevanza fondamentale nel panorama dei consumi mediali contemporanei, nei ragazzi come negli adulti. La formazione esplorerà questo mondo, evidenziandone le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili relazioni con il gioco d'azzardo: velocità dei feedback, ricompensa variabile, automatismo, senso di appartenenza ad una community, difficoltà di autoregolazione. Verranno fornite ai docenti conoscenze aggiornate sul mondo del gaming: dati di consumo e di mercato, rappresentazioni mediatiche, struttura dei prodotti, meccanismi di piacere nel fruitore, piattaforme di streaming. Verranno contestualmente fornite competenze teoriche e metodologiche sull'utilizzo dei media e delle tecnologie digitali in ambito educativo e didattico (Media Education).

Gli insegnanti vengono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare su life skills come senso critico, comunicazione efficace e problem solving. Tali metodologie sono le stesse che gli insegnanti utilizzeranno con i ragazzi in classe.

### PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il percorso di formazione sarà strutturato in 5 moduli a distanza di due ore ciascuno, dedicati ad approfondire il mondo dei videogiochi e il gioco d'azzardo.

Al termine dei primi 4 moduli gli insegnanti avranno un periodo di alcuni mesi per realizzare in classe le attività didattiche sperimentate nel corso. Un modulo finale (2 ore) verrà calendarizzato, sempre a distanza, negli ultimi mesi dell'a.s. 2021-2022, per permettere ai partecipanti di condividere le esperienze ed evidenziare punti di forza e criticità del percorso.

**CALENDARIO DEGLI INCONTRI:** che avverranno su Piattaforma Google Meet

**MODULO 1** Piacere e Apprendimento: i videogiochi come "immaginario connettivo" e spazi di sviluppo di competenze. **Martedì 30/11/2021. Ore 15-17.**

**MODULO 2** Linguaggi e limiti: conoscere linguaggi e usi dei videogiochi e riflettere su alcuni problemi **Venerdì 17/12/2021. Ore 15-17.**

**MODULO 3** Il gioco dei grandi: i legami tra videogiochi, acquisti in game e azzardo. **Mercoledì 12/01/2022. Ore 15-17.**

**MODULO 4** Progettiamo: costruzione e sperimentazione di attività da realizzare in classe. **Giovedì 20/01/2022. Ore 15-17.**

**MODULO 5** Raccontiamo: confronto e discussione delle attività realizzate in classe **Mercoledì 20/04/2022. Ore 15-17.**

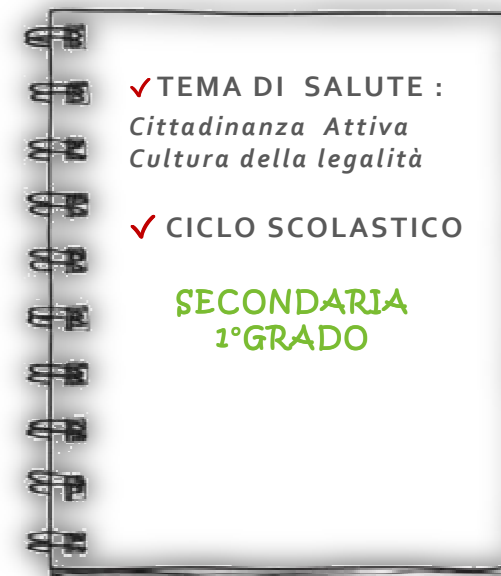
**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Progetto SteadyGap Regione Piemonte SER.D ASL CN2 USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

# PIANO DI INTERVENTO REALIZZATO DA AVVISO PUBBLICO

Rete di enti pubblici che promuovono la cultura della legalità

QUANDO	DURANTE ANNO SCOLASTICO
DESTINATARI	DOCENTI STUDENTI FAMIGLIE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	COMUNE DI MONGRANDO comune capofila
INFO E CONTATTI	CINZIA BOSSI 3403540037

*Le scuole a cui è destinato il progetto sono le seguenti ( Secondarie di Primo Grado): Istituto Comprensivo di Mongrando, Istituto Comprensivo di Gaglianico, Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" Candelo Sandigliano, Istituto Comprensivo di Pettinengo e Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese.*



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Comune capofila che da avvio al progetto è Mongrando a cui fanno seguito Muzzano, Ponderano, Verrone, Benna, Sandigliano, Borriana, Vigliano Biellese. Il progetto riguarda la prevenzione del gioco d'azzardo e sarà realizzato "in presenza" utilizzando come strumento il teatro visivo, che consente di trasmettere dei messaggi dal grande impatto informativo pur mantenendo una forma semplice, in modo che gli alunni la possano fare propria. Gli attori coinvolgeranno i ragazzi in una libera performance che permette di delineare gli aspetti del problema del gioco d'azzardo e sollecitare eventuali spunti di riflessione

## OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è organizzare un piano di comunicazione efficace volto ad aumentare la consapevolezza intorno ai rischi derivanti dal gioco, le reali probabilità di vincita, un approccio razionale nei confronti del denaro e la conoscenza della disponibilità dei luoghi di cura. - Favorire la presa di coscienza soggettiva rispetto al problema con il conseguente superamento delle inibizioni nel chiedere aiuto prima di una evoluzione dannosa del comportamento. Identificazione del problema prospettando possibili soluzioni. Coinvolgere gli studenti in attività di peer to peer su queste tematiche.

Questa azione che si svolge a livello scolastico ha l'obiettivo di realizzare con i ragazzi una costruzione condivisa di un messaggio multimediale creato con il corpo e con varie tecniche espressive, divulgato poi attraverso i canali social più utilizzati da giovani.

## METODI E STRUMENTI

Il metodo impiegato sarà il teatro visivo.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** ASLBI SOC SERD .COMUNE DI MONGRANDO IC MONGRANDO,GAGLIANICO,CANDELO-SANDIGLIANO, PETTINENGO,VIGLIANO BIELLESE USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

# DIARIO DELLA SALUTE-

## Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti

QUANDO	Le date della formazione agli insegnanti saranno definite in seguito alla formazione Regionale che sarà offerta agli operatori sanitari delle AASSLL Piemontesi a fine settembre/prima settimana di ottobre 2021.
DESTINATARI	ALLIEVI CLASSE 2 <sup>A</sup>
REFERENTE DEL PROGETTO	ASLBI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DOTT.SSA MILENA VETTORELLO
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	simona.andreone@aslbi.piemonte.it

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** I preadolescenti, così come le persone di tutte le età, per affrontare al meglio le esigenze e i cambiamenti della vita quotidiana necessitano di competenze sociali e cognitive. Tali competenze sono definite life-skills dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ossia competenze vitali, poiché sono indispensabili per affrontare le numerose e varieguate situazioni che si incontrano quotidianamente e portano a un miglior adattamento e a un maggior benessere psicofisico. "Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti" si basa su una serie di **attività e materiali** finalizzati a potenziare alcune life-skills degli studenti coinvolti, quali: la capacità di prendere decisioni (decision-making), il pensiero critico, la gestione delle emozioni e la capacità di gestire le relazioni. Tali capacità e abilità non sono predisposizioni innate e possono quindi essere rafforzate e migliorate. Il progetto prevede la realizzazione di un **percorso in classe** da parte di insegnanti precedentemente formati e di incontri ad hoc dedicati ai genitori con il supporto di un Kit didattico costituito da un diario per i ragazzi, un diario per i genitori e un quaderno per gli insegnanti.

Per approfondimenti visitate il sito [www.diariodellasalute.it](http://www.diariodellasalute.it)

**OBIETTIVO** . Potenziare le capacità emotive e sociali dei ragazzi (life-skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale.

Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati all'adolescenza (il rapporto con il corpo, le sostanze psicoattive, l'alimentazione, la gestione delle emozioni, il rapporto con gli altri, ecc.).

Sostenere i genitori nella gestione delle emozioni e delle reazioni legate alla relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita e a migliorare la capacità di ascolto dei figli.

**METODI E STRUMENTI** :Didattica attiva agli insegnanti per fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe. Tale percorso didattico è un quaderno contenente una descrizione dettagliata dell'intervento da effettuare durante l'orario scolastico e indicazioni e raccomandazioni su come realizzare le attività previste. Le unità didattiche che compongono l'intero intervento ripercorrono i temi trattati nel diario per i ragazzi (ad es., lo sviluppo dell'identità, la relazione con i pari, le emozioni, ecc.). Ogni unità didattica è finalizzata al potenziamento di una o più capacità emotiva e sociale attraverso attività interattive che prevedono il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Dipartimento di Prevenzione Asl Bi USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

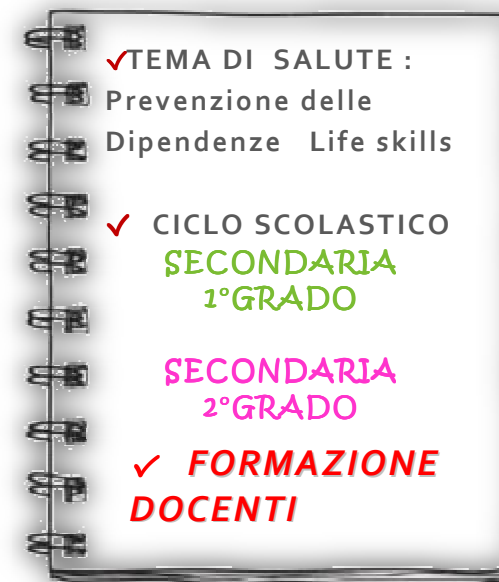




# DIPENDENZA DA VIDEOGIOCHI E PREVENZIONE ONCOLOGICA

Programma di prevenzione primaria e di contrasto a stili di vita non salutari nel periodo pandemico nei ragazzi dai 12 ai 17 anni

QUANDO	OTTOBRE 2021 GIUGNO 2022
DESTINATARI	ALLIEVI DOCENTI GENITORI
REFERENTE DEL PROGETTO	LILT BIELLA DOTT.SSA ANTONELLA FORNARO PSICOTERAPEUTA
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	ANTONELLA FORNARO a.fornaro@liltbiella.it – Tel.015-8352111



**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** L'emergenza COVID-19 ha costretto la popolazione italiana e mondiale ad un prolungato isolamento fisico con incremento di sedentarietà e scorretta alimentazione e un uso massiccio di videogiochi, smartphone, PC ecc.

## OBIETTIVI

Esplorare le modificazioni negli stili di vita nella popolazione giovanile ed il livello di benessere percepito, con particolare attenzione all'attività fisica, all'alimentazione e alle dipendenze comportamentali connesse agli strumenti tecnologici (videogaming, uso dei social networks, uso di internet)

Attuare un programma di prevenzione oncologica diretto alla popolazione scolastica - Sensibilizzare genitori, insegnanti ed educatori sul ruolo dei nuovi media come fattori che sostengono la sedentarietà ed individuare ragazzi ad alto rischio di sviluppare una internet o gaming addiction .

## METODI E STRUMENTI

Il progetto prevede: somministrazione di questionari pre intervento a circa 100 studenti (50 gruppo sperimentale e 50 gruppo controllo); attività volte ad aumentare la consapevolezza dei propri comportamenti legati a sedentarietà e gaming, e percorsi dedicati al cambiamento di atteggiamento circa comportamenti a rischio per lo sviluppo di tumori e malattie croniche non trasmissibili per i ragazzi del gruppo sperimentale (utilizzo della Life Skill Education, Modello transteorico del cambiamento, Mindfulness); interventi specifici per ragazzi con dipendenza da videogiochi; somministrazione questionari post intervento a tutti i 100 studenti; formazione e coinvolgimento di docenti e genitori : Al momento indicativamente è ipotizzabile il seguente impegno formativo: 6 ore insegnanti 4 ore genitori 8 ore studenti

**VERIFICA** Questionari di gradimento

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** LILT Ascoli Piceno, Dipartimento di Prevenzione ASUR Marche AV5 –U.O.S.D. Promozione Educazione Alla Salute (PEAS), LILT Campobasso, LILT Firenze, USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

# UNPLUGGED

<b>QUANDO</b>	formazione docenti DICEMBRE 2021
<b>DESTINATARI</b>	DOCENTI ALLIEVI
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	DOTT.SSA CARMEN COPPOLA, SERD ASLBI, REFERENTE PROVINCIALE UNPLUGGED, 015/15159170, 3202152957
<b>INFO ISCRIZIONE E CONTATTI</b>	SIMONA ANDREONE simona.andreone@aslbi.piemonte.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

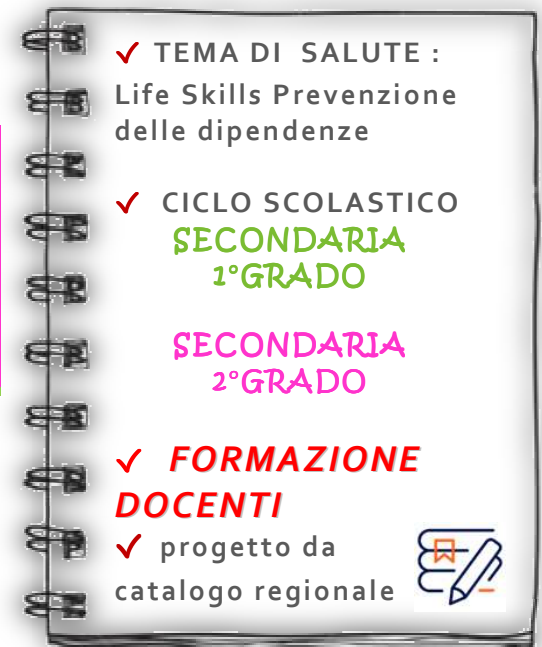
Il progetto UNPLUGGED, inserito nel programma nazionale "Guadagnare salute in adolescenza", è un programma di prevenzione in ambito scolastico, di comprovata efficacia, basato sul modello dell'influenza sociale. Destinatari finali sono gli alunni e mira a migliorare la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le reazioni sociali per prevenire e/o ritardare le dipendenze patologiche quali l'abitudine al fumo di sigaretta, al consumo di alcool e all'uso di droghe.

**OBIETTIVO.** Prevenire nella popolazione scolastica, l'uso di droghe, alcool e tabacco attraverso attività interattive, condotte dagli insegnanti.

**METODI E STRUMENTI** Gli insegnanti partecipano ad una formazione di 20 ore.. Durante il corso è presentato lo studio EU-Dap e sono fornite informazioni sul background teorico dell'intervento, parte del corso è dedicata alla formazione del gruppo; nella restante sono proposte agli insegnanti attività per approfondire la conoscenza delle unità..

**INTERVENTO** Al termine della formazione i docenti operano in aula secondo il metodo attivo esperienziale appreso per presentare e approfondire durante l'anno scolastico le 12 unità del programma Unplugged che si propone di prevenire e/o ritardare, agendo precocemente sugli stili di vita e sulle percezioni dei minori, la sperimentazione delle sostanze psicoattive:

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** ASL Biella SOC SERD USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella, Fondo Edo ed Elvo Tempia per la lotta contro i tumori – Onlus



# MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO

QUANDO	FEBBRAIO 2022 MAGGIO 2022
DESTINATARI	ALLIEVI
REFERENTE DEL PROGETTO	ASLBI SERVIZIO VETERINARIO DOTT. SANDRO PELLEGRINI
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	simona.andreone@aslbi.piemonte.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Biellese è ricco di formaggi, tra i quali il più noto è la **TOMA**, a pasta dura, di latte vaccino, di antica tradizione alpina. È prodotta sia con latte intero (tipo Maccagno), sia con latte parzialmente scremato. Anche le tome delle valli biellesi sono protette da un marchio D.O.C. della Regione Piemonte. Largo come la toma, ma alto solo due dita, è il **BEDDU**, prodotto con latte scremato e tipico della zona di Pralungo, che si consuma fresco o previa stagionatura sulla paglia. La produzione di formaggi freschi si contraddistingue per la qualità e la varietà (Sordevolo, ricotta, tumin), caratteristiche queste che si ritrovano anche nei formaggi caprini, siano essi freschi, stagionati o variamente aromatizzati.

La grande varietà di fioriture consente di selezionare una vasta gamma di **mieli**: di robinia, di castagno, di tiglio, di rododendro, di tarassaco, di fiori di monte, solo per citare i più diffusi. Nel Biellese il miele, oltre ad essere utilizzato come dolcificante, viene per tradizione servito con la polenta. Nelle sagre e nei mercati di paese è ancora possibile reperire. La mostarda di mele e la mostarda di uva, preparate concentrando il succo di frutta con una lunga cottura (anche più di 12 ore) e trasformandolo in un denso e bruno sciroppo, con cui accompagnare il bollito, il formaggio fresco, la paletta o la polenta.

Nel territorio sono presenti anche alcuni stabilimenti industriali ed artigianali per la produzione di prodotti a base di carne, prodotti di salumeria della tradizione norcina italiana ma anche di alcuni prodotti tradizionali del territorio come la **PALETTA BIELLESE**.

Al progetto iniziale di promozione dei prodotti del territorio si è affiancata la trattazione dell'organizzazione dei controlli nelle filiere produttive a tutela della sicurezza alimentare, delle tecnologie di produzione e dei ruoli dei Servizi Veterinari all'interno delle ASL e organizzazione delle autorità competenti.

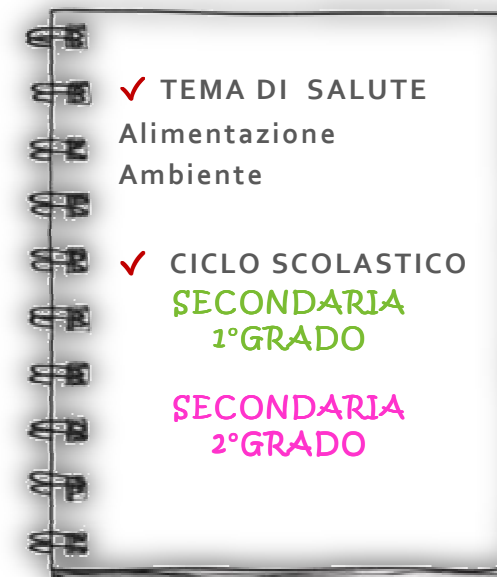
Infine abbiamo aggiunto e vorremmo sviluppare maggiormente, la descrizione delle modalità di conservazione e trattamento degli alimenti di origine animale anche in ambito domestico familiare, al fine di promuovere comportamenti consapevoli indirizzati ad una maggiore tutela della sicurezza alimentare

**OBIETTIVI** Promuovere i prodotti del territorio biellese e incoraggiare al consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni tra i sistemi produttivi moderni, i consumi alimentari e le azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente.

Promuovere la conoscenza dei meccanismi di conservazione e trattamento degli alimenti di origine animale ai fini di una maggiore consapevolezza del consumatore sul suo ruolo a tutela della sicurezza alimentare anche in ambito domestico familiare.

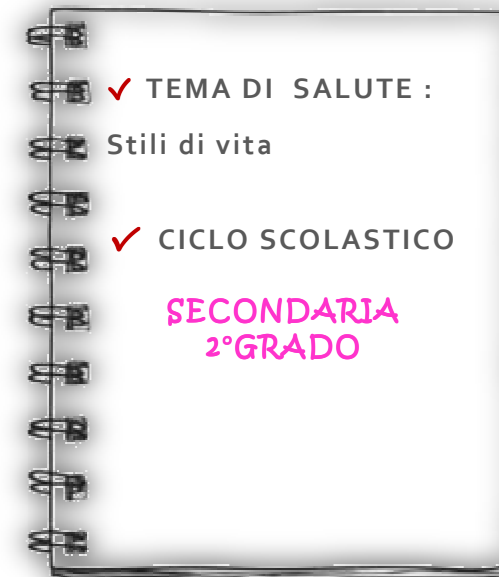
**METODI E STRUMENTI** Il progetto, è condotto dal medico veterinario attraverso incontri informativi, lezioni frontali e interattive, proiezioni di slides e sopralluoghi presso gli impianti di produzione

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** ASL Bi Servizio Veterinario USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella



# PROGETTO MARTINA: PARLIAMO AI GIOVANI DI TUMORI

QUANDO	NOVEMBRE 2021 APRILE 2022
DESTINATARI	STUDENTI CLASSI 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>
REFERENTE DEL PROGETTO	Coordinatore di zona del Progetto Martina, Service Pluriennale del Lions Club International – Multidistretto 108 Italy; Daniela Bodo Ravinetto Coordinatrice di zona – Lions Club International
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	MARINA ANTONIOTTI m.antonioti@liltbiella.it – 015 8352111



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto Martina nasce per sensibilizzare i giovani ai corretti stili di vita e per tutelare la salute nel segno della lotta contro il cancro. Fornisce conoscenze per la prevenzione, la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori più frequenti in età giovanile e a quelli che si manifestano in età adulta in seguito all'esposizione continuativa, sin da giovani, a fattori di rischio quali fumo, alcol, rapporti occasionali non protetti ecc., che possono essere evitati mediante stili di vita appropriati.

## OBIETTIVI

Educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa.

**METODI E STRUMENTI** Il progetto si mette in atto attraverso incontri programmati tra gli studenti e medici specialisti esperti in educazione sanitaria, scelti dai LIONS Club in base a comprovata abilità professionale e chiarezza espositiva, con il compito di impartire nozioni utili ai giovani, utilizzando un linguaggio complementare alle loro aspettative. Sono previste 2 ore di intervento. Attualmente è in fase di valutazione la possibilità di attuazione con modalità DAD.

**VERIFICA** termine degli incontri, sarà monitorato il grado di apprendimento degli studenti mediante la compilazione di test recanti domande sugli argomenti trattati. I risultati dei test sono consegnanti ai Dirigenti scolastici al termine dell'anno scolastico.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella LILT Biella. Lions Club International – Multidistretto 108 Italy

# CANCELLA LE FALSE CREDENZE

QUANDO	DURANTE IL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO
DESTINATARI	STUDENTI CLASSE 2 <sup>A</sup> E 3 <sup>A</sup>
REFERENTE DEL PROGETTO	DOTT.SSA CARMEN COPPOLA, SERD ASLBI
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	DOTT.SSA CARMEN COPPOLA, SERD ASLBI ,, 015/15159170, 3202152957

✓ TEMA DI SALUTE :  
Prevenzione delle  
dipendenze

✓ CICLO SCOLASTICO

SECONDARIA  
2°GRADO

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La proposta formativa agli studenti della scuola secondaria di secondo grado si propone di fornire, risposte esaurienti per demolire i luoghi comuni, gli stereotipi, i pregiudizi e le false credenze rispetto all'uso, abuso e dipendenza da fumo, alcool e droghe.

**OBIETTIVI:** Dare adeguata risposta alle affermazioni formulate dagli allievi.

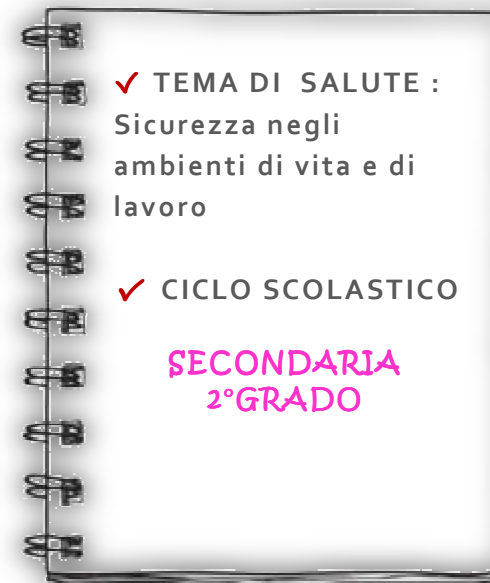
**METODI E STRUMENTI:** Il Progetto è condotto dal medico psichiatra ,attraverso incontri di ascolto e dibattito, della durata di 2 ore.

**VERIFICA** Questionario

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** ASL Biella SOC SERD USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella.

# GLI INFORTUNI NELLE SCUOLE

QUANDO	OTTOBRE 2021 MAGGIO 2022
DESTINATARI	STUDENTI CLASSI 4 <sup>^</sup> IIS GAE AULENTI <sup>^</sup>
REFERENTE DEL PROGETTO	SAVINA FARIELLO TECNICO SPRESAL
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	savina.fariello@aslbi.piemonte.it 01515159296
progetto pilota as 2021/ 2022	



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si inserisce nell'ambito della settimana europea della sicurezza. Approcciarsi al mondo scolastico in maniera corretta risulta assolutamente fondamentale per poter avere un risultato efficace ed un riscontro positivo anche da parte degli addetti ai lavori, l'educazione alla salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un punto importante per la crescita dello studente/cittadino.

La scuola, ambiente di vita per gli alunni e ambiente di lavoro per gli insegnanti, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute e alla sicurezza può trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione. L'educazione scolastica è, infatti, determinante nell'impostare negli individui i comportamenti adeguati e gli stili di vita sani, oltre che nel favorire l'interiorizzazione delle regole e dei valori fondamentali di responsabilità sociale e civile. Di fronte all'incremento del tasso di mortalità e malattia dovuto agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali, è fondamentale rivalutare il ruolo educativo e formativo della scuola nel fornire gli strumenti culturali e le competenze relazionali utili all'inserimento in una futura realtà lavorativa e, in generale, nella società.

**OBIETTIVI** Favorire lo sviluppo delle competenze e la cultura della sicurezza in ambiente lavorativo, nei giovani studenti.

## METODI E STRUMENTI

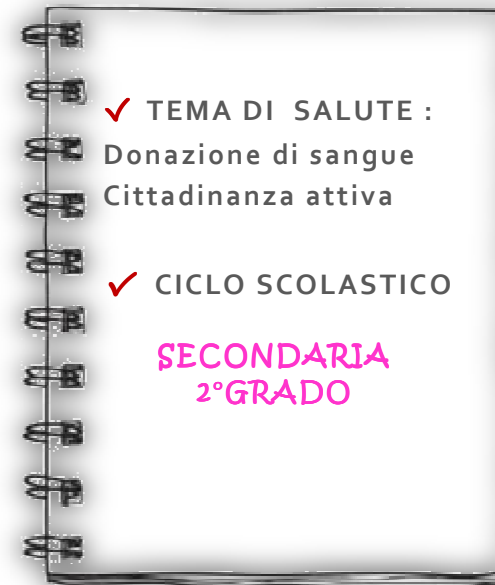
Si tratta di un progetto pilota attivo quest'anno in un solo istituto superiore. Intende portare nelle scuole eventi infortunistici che si sono verificati nei settori produttivi corrispondenti agli indirizzi scolastici. Gli interventi in ogni singola classe saranno 2 e avranno durata di 4 ore, da svolgersi in presenza del personale docente con competenze giuridiche e/o pratiche.

Primo incontro: Somministrazione di un questionario finalizzato a verificare la percezione e le conoscenze degli alunni rispetto alla norma e agli eventi infortunistici. Esamina dei principali contenuti del D. Lgs 81/08. precisando i ruoli delle ASL, Procure, INAIL e INPS. I contenuti degli interventi verranno concordati con i docenti che già prevedono durante l'anno lezioni dedicate all'argomento. Secondo incontro: illustrazione e analisi d'infortuni specifici dell'indirizzo scolastico. Somministrazione questionario

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Tavolo interassociativo Biellese USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella. ASLBI i SPreSAL

# LA CELLULA CHE RIGENERA LA VITA

QUANDO	DURANTE IL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO
DESTINATARI	STUDENTI (CLASSI 5 <sup>^</sup> ED ESTENSIBILE ANCHE ALLA 4 <sup>^</sup> )
REFERENTE DEL PROGETTO	AIL BIELLA CLELIO ANGELINO 015 15153138 3935547660
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	SIMONETTA STASI AIL BIELLA CLELIO ANGELINO info@ailbiella.it



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il midollo osseo contiene cellule staminali in grado di dare origine alle cellule del sangue, per questa ragione può essere utilizzato per curare gravi patologie quali le leucemie, le talassemie e alcune malattie genetiche.

Raggiunta la maggiore età, i ragazzi, informati, comprendono l'attività di promozione alla donazione svolta dalle Associazioni e presso le strutture ospedaliere preposte per la cura delle malattie ematologiche linfo proliferative, e abbracciano l'importanza di un gesto di solidarietà verso chi attende la propria rinascita grazie al trapianto di cellule staminali midollari compatibili.

**OBIETTIVI** Promuovere presso i giovani, la cultura sulla dimensione sociale e umana della donazione di midollo osseo e del cordone ombelicale .

**METODI E STRUMENTI** Lezioni frontali, lavori di gruppo, proiezione di video, slide, presentazione di una testimonianza, al fine di stimolare la partecipazione attiva il dibattito e la discussione libera. Distribuzione di opuscoli informativi.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI:** AIL Biella Clelio Angelino USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella. SSD Ematologia , SSD Trasfusionale ASL BI

# CHIACCHIERE STUPEFACENTI

QUANDO	DURANTE IL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO
DESTINATARI	STUDENTI (CLASSI 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> )
REFERENTE DEL PROGETTO	SERVIZIO DROP.IN (SERD ASLBI e AZIENDA COOP. SOCIALE ANTEO) EDUCATRICE DRAGO ALESSANDRA
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	DRAGO ALESSANDRA dropin@gruppoanteo.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il territorio biellese, presenta caratteristiche sovrapponibili alla realtà italiana ed europea: un consumo di sostanze tra i giovanissimi, soprattutto alcol e THC, e un consumo costante di sostanze come eroina e cocaina, oltre ad un aumento del consumo di Nuove Sostanze Psicoattive (NPS). (Relazione Europea sulle droghe 2019).

Alla fine del 2020 l'EMCDDA monitorava circa 830 nuove sostanze psicoattive, 46 delle quali sono state segnalate in Europa per la prima volta nel 2020. Tali sostanze, non sottoposte ai controlli ai sensi delle convenzioni delle Nazioni Unite sul controllo delle droghe, comprendono un vasto numero di molecole quali cannabinoidi sintetici, catinoni, stimolanti, nuovi oppioidi e benzodiazepine. Per la maggior parte sono vendute come sostituti «legali» delle droghe illecite, mentre altre sono destinate ad utilizzatori a desiderosi di sperimentarle per conoscerne gli effetti.

Sono cambiati negli ultimi 10 anni gli stili di consumo, preferendo modalità diverse da quella iniettiva, e i consumatori sono divenuti poliassuntori, scegliendo a seconda dello stato d'animo e del contesto la sostanza più adatta, aumentando notevolmente i rischi legati al poliabuso.

Il presente programma rivolto agli studenti, si inserisce nell'ambito degli interventi volti alla promozione della salute, di prevenzione dei rischi legati al consumo di sostanze psicoattive, di sensibilizzazione riguardo ai temi correlati alle dipendenze, ai temi legati all'affettività e alle malattie sessualmente trasmesse.

**OBIETTIVI** Fornire informazioni sulle diverse sostanze , approfondimento sui concetti " uso ed abuso" e sulla consapevolezza dei rischi, analisi della multifattorialità della dipendenze, della vulnerabilità all'addiction e dell' impatto sulla salute.

Analizzare i diversi stili di vita, le percezioni dominanti e i comportamenti a rischio, le pressioni sociali (dei pari e dei media) e la capacità di autodeterminazione individuale, promuovendo l'autoefficacia. Esame dei concetti: piacere, rischio e trasgressione.

Sensibilizzare e informare, stimolando nuovi modelli di riferimento sul tema dell'affettività e delle malattie sessualmente trasmesse .

**METODI E STRUMENTI.** Sono previsti cinque incontri da due ore ciascuno per ogni singola classe, condotti dagli operatori dall'equipe "Riduzione del Danno" gruppo di lavoro che vede impiegati operatori del Servizio Drop in e del SerD.

Si utilizza una metodologia d'intervento di tipo partecipativo, che non si limita a fornire informazioni a senso unico ai destinatari, ma vuole stimolare ad un'attenta riflessione sui propri comportamenti, un senso critico rispetto ai linguaggi culturali e mediatici ed al recupero di una propria responsabilità attraverso scelte consapevoli. Brainstorming, discussione di gruppo, video, role-playing, lezioni frontali Se interessati sarà possibile effettuare un incontro con gli insegnanti in modo da fornire un rimando rispetto agli incontri avuti con gli studenti.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI:** Servizio Drop in , Gruppo Anteo ASL BI SERD Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella.

✓ TEMA DI SALUTE :

Prevenzione delle dipendenze

✓ CICLO SCOLASTICO

SECONDARIA  
2°GRADO



# CURA DI SÉ E CURA DELL'ALTRO.

-Laboratori di humanities a scuola-

QUANDO	SETTEMBRE 2021 MAGGIO 2022
DESTINATARI	STUDENTI
REFERENTE DEL PROGETTO	STRUTTURA FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE ASL BI DOTT. VINCENZO ALASTRA – ROSA INTROCASO
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	ROSA INTROCASO 015. 15153218 rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La pratica della cura ha il carattere dell'avventura, rimanda a situazioni e a modi di conoscere e sapere situati nella relazione; modi che sappiano applicare un uso eticamente fragile delle proprie visioni, che le sappiano cioè mettere sempre in discussione con un costante atteggiamento di rispetto per l'altro. La pratica della cura è un luogo complesso da abitare e ciò può avvenire attraverso l'esercizio dell'ascolto dell'altro e di sé, della narrazione e della riflessione. Il progetto è volto a realizzare esperienze formative ed educative in tema di cura di sé e dell'altro e, quindi, in tema di ascolto e attenzione per se stessi e per l'altro, in particolare in situazioni di fragilità. Coinvolgerà insegnanti studenti di vari istituti secondari di secondo grado del Biellese (prioritariamente classi III, IV e V, alcuni dei quali già coinvolti nella primavera 2019-2020, in attività laboratoriali di espressione creativa e riflessione .

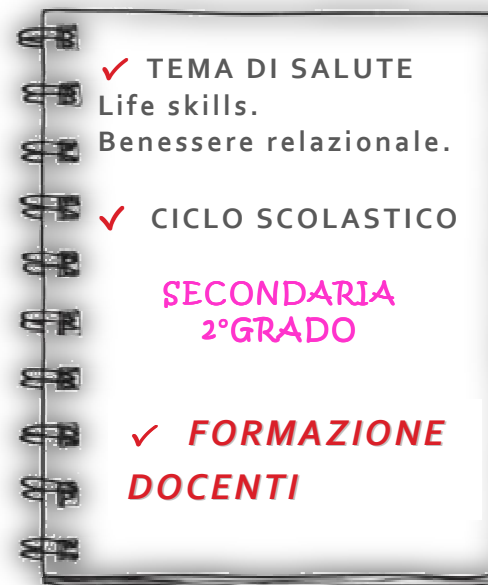
**OBIETTIVI** Favorire nel contesto scolastico, (docente e studenti), la formazione e lo sviluppo di una sensibilità competente rispetto alle varie forme che la cura può assumere nelle relazioni quotidiane e in molte professioni. Saranno perseguite molteplici finalità educative che attengono la capacità e la disponibilità a condividere le esperienze, a entrare in relazione dialogica con l'altro e a mettersi in gioco su di un piano personale, nonché l'affinamento di competenze critiche, lo sviluppo di attitudini all'ascolto attivo e l'incremento di sensibilità relazionali: saranno approfonditi concetti-chiave come l'empatia, la gentilezza, la responsabilità, il rispetto, la dignità, applicando una metodologia fondata sul coinvolgimento esperienziale e sull'attivazione generativa. Per quanto concerne il gruppo di insegnanti che saranno coinvolti, lo scopo del progetto consisterà nella strutturazione di un approccio metodologico replicabile in relazione a differenti dimensioni di contenuto

## METODI E STRUMENTI

L'esplorazione attiva del tema avverrà coinvolgendo i partecipanti in un percorso di laboratori aventi in comune un forte ancoraggio alle discipline umanistiche e, in particolare, attingendo ed elaborando temi derivati da diverse fonti e tipologie di contributi artistico-espressivi. La scrittura letteraria (narrativa e poetica) e personale (narrazione autobiografica), il cinema, la narrazione video, l'espressione artistica ecc. diventeranno strumenti formativi e trasformativi stimolando il ripensamento metacognitivo e l'attivazione di un confronto sul tema.

**VERIFICA** La valutazione avverrà attraverso dati sia quantitativi sia qualitativi. Autovalutazione da parte degli insegnanti circa aspetti specifici delle proprie competenze di progettazione e relazione, rilevata attraverso strumenti elaborati ad hoc. A fine iniziativa: livello di apprezzamento dell'iniziativa, rilevato attraverso questionari elaborati specificatamente per la valutazione qualitativa delle esperienze formative

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI** Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane ASL BI, USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella, Associazione Nausika- CIRCOLO LaAV BIELLA



# MUOVERSI PER IMPARARE FUORI

## ... all'aria aperta...

QUANDO	SETTEMBRE 2021 DICEMBRE 2022
DESTINATARI	DOCENTI
REFERENTE DEL PROGETTO	CHIARA SPEROTTO – LAURA ZANOTTI
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	Ufficio educazione motoria UST Biella e Ufficio Studi efbiella@gmail.com

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'emergenza sanitaria ha messo in evidenza la necessità del distanziamento sociale anche in ambito scolastico. La proposta formativa è rivolta all'acquisizione di buone pratiche didattiche, pratiche raccomandate per la promozione di stili di vita sani, in ambienti esterni alla classe, al fine di permettere agli alunni un apprendimento dinamico. Partendo dal principio che le misure per il controllo della pandemia hanno maggiori possibilità di successo se le persone sono messe in condizione di avere più responsabilità e sono motivate da un senso di altruismo, piuttosto che imponendo regole e sanzioni, gli alunni, attraverso esperienze corporee di vario genere, potranno acquisire anche la valenza del distanziamento sociale intesa non semplicemente come obbligo, quanto come misura preventivi

### OBIETTIVI

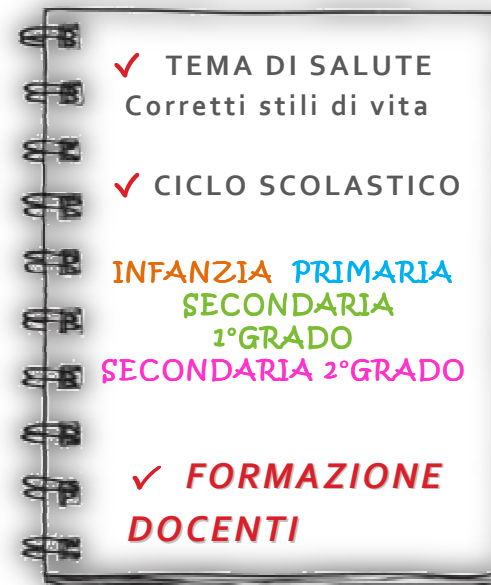
Promuovere e incentivare forme di didattica in ambienti aperti, per acquisizioni concettuali dinamiche attraverso esperienze di attività fisica spontanea e organizzata in un'ottica trasversale e interdisciplinare: educazione stradale, mobilità sostenibile, educazione alla salute, sani stili di vita, ambito storico/geografico/scientifico. Sviluppo di competenze individuali agendo sulla capacità d'azione dei singoli alunni .

### METODI E STRUMENTI

Lezioni teoriche in presenza e/o online – Esercitazioni pratiche con gruppi di lavoro con distanziamento Cooperative learning, flipped classroom, giochi interattivi, storytelling e giochi di ruolo .

### ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI

USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella, Ufficio Educazione Fisica e Ufficio Studi - Conferenza Regionale EFS – ASD Oropa outdoor



# BEN-ESSERE A SCUOLA

QUANDO	OTTOBRE 2021 MAGGIO 2022
DESTINATARI	ALLIEVI GENITORI E DOCENTI
REFERENTE DEL PROGETTO	RAFFAELLA IASELLI DIRETTRICE FONDAZIONE OLLY ONLUS 015 8494677 <a href="mailto:info@fondazioneolly.org">info@fondazioneolly.org</a>
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	<i>Progetto attivo/attivabile presso: IC Mongrando, IC Biella 2, IC Occhieppo, ENAIP, IC Vigliano Biellese, IC Valdengo, IC San Francesco D'Assisi, IC Gaglianico.</i>

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Osservando il sistema scuola, si evidenzia un aumento delle difficoltà da parte dei ragazzi nel perseguire gli obiettivi didattici e formativi. Queste criticità si manifestano in bassi livelli di attenzione e di partecipazione in classe, scarsa autonomia di studio, scarso interesse per i contenuti curriculari, aumento delle certificazioni inerenti ai disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali. Acquisire degli strumenti per stimolare il desiderio di apprendere nei ragazzi al fine di incentivare l'impegno nello studio e prevenire l'abbandono scolastico diventa quindi fondamentale. Creare sinergia tra tutte le componenti del sistema scuola (allievi, docenti e genitori) è un valore aggiunto per un cambiamento migliorativo che sia duraturo e costruttivo.

**OBIETTIVI** Promuovere il well-being all'interno della scuola attraverso proposte psico-pedagogico-formative a tutto il gruppo alunni e con particolare attenzione rivolta agli alunni con disagi fisici, psichici e sociali e/o con disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento.

Rinforzare la collaborazione scuola-famiglia anche attraverso l'affiancamento al corpo docente con corsi di formazione progettati in base alle esigenze peculiari di ogni istituto e, su richiesta, incontri e percorsi di accompagnamento per genitori. Armonizzare il "clima all'interno del gruppo classe", favorendo la coesione tra pari ed adulti.

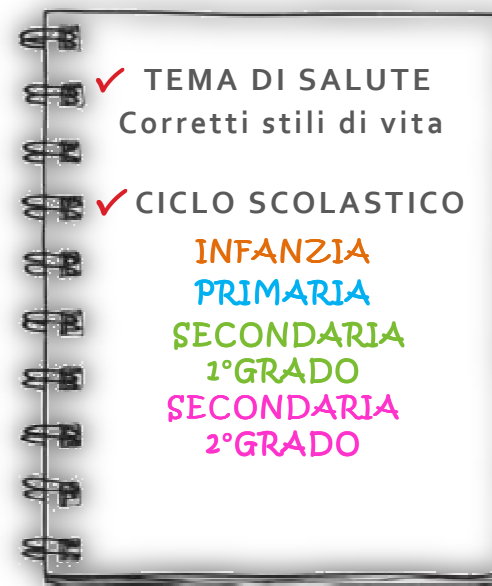
Potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra genitori e insegnanti al fine di supportare al meglio la formazione psicologica-emotiva e relazionale dell'alunno. Sviluppare le capacità di comprensione degli altri, di condivisione, di cooperazione attraverso l'ascolto attivo e l'empatia. Migliorare i rapporti interpersonali attraverso alcune tecniche di comunicazione efficace.

**METODI E STRUMENTI** Il progetto è condotto durante l'orario scolastico, attraverso lo sportello psicologico presso il quale gli allievi potranno accedere in modo concordato con i docenti. Lo sportello gratuito è a disposizione anche dei docenti e dei genitori.

Qualora se ne ravveda la necessità da parte degli insegnanti, una parte delle ore potrà essere dedicata ad interventi ed osservazioni psico-pedagogiche all'interno del gruppo classe. Utilizzo della tecnica Mindfulness: riflettere e allenare la capacità di stare nel "qui e ora" attraverso un percorso di consapevolezza all'interno della realtà scolastica. Sperimentandone alcune tecniche in classe si hanno benefici sia sugli allievi, potenziando l'attenzione e la concentrazione, sia sugli adulti per i quali è molto utile come anti-stress e per ricaricarsi di buona energia.

**VERIFICA:** Incontri periodici e contatti costanti con i docenti, riunioni di restituzione con genitori e insegnanti.

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI:** . Fondazione Olly Onlus USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella.



# HANDICAP COME RISORSA

QUANDO	DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
DESTINATARI	ALLIEVI E DOCENTI
REFERENTE DEL PROGETTO	SIG. ADRIANO GILBERTI PRESIDENTE UICI BIELLA
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	SIG ADRIANO GILBERTI PRESSO UICI VIA E. BONA 2 – BIELLA - TEL 015 20355 CELL 349 0086598 - MAIL uicbi@uici.it

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Far conoscere l'handicap della disabilità visiva, sensibilizzando le persone attraverso la presentazione di tutti gli strumenti a disposizione del non vedente, come il codice di scrittura Braille, gli ausili per la deambulazione (bastoni bianchi e cane guida) e gli ultimi ritrovati tecnologici (pc, smartphone, stampanti, ecc. dotati di sintesi vocale). ci permette di porre le basi per costruire una società capace di integrare a pieno titolo il "diverso", imparando ad accettarlo anche con le sue differenze.

Il progetto ha inoltre l'intento di avvicinare le persone normodotate alla disabilità visiva e di costruire percorsi multisensoriali alternativi alla vista. La scuola rappresenta secondo noi, il luogo che meglio si addice per i processi di integrazione ed inclusione

## OBIETTIVI

Fornire conoscenze generali e sensibilizzare gli utenti sulle disabilità visive.

Promuovere la consapevolezza dei processi cognitivi attraverso l'uso dei sensi alternativi alla vista (tatto, udito, olfatto);

Indicare eventuali modalità di approccio verso le persone non vedenti/ipovedenti.

Empatizzare ed immedesimarsi nei bisogni dei disabili visivi, per una piena comprensione e condivisione emotiva.

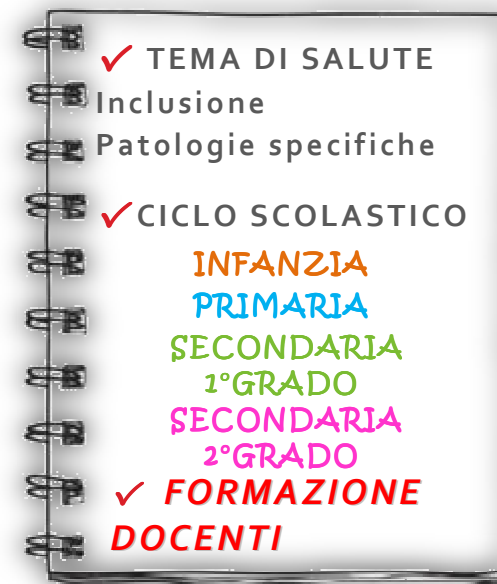
## METODI E STRUMENTI

Saranno organizzati momenti teorico/ludico/esperienziali per far sperimentare al normodotato le difficoltà che si presentano quotidianamente nella condizione di cecità.

## VERIFICA

Valutazione dell'interesse e dell'interazione dei partecipanti durante gli interventi attraverso un colloquio/intervista finale. Gli incontri hanno una durata di 2-4 ore

**ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI:** UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – Biella USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella.



# COSTRUIRE SCUOLE ECO ATTIVE

## -Un percorso di formazione e di ricerca-

QUANDO	OTTOBRE 2021 MAGGIO 2022
DOVE	CESEDI, via Gaudenzio Ferrari, 1 – Torino
DESTINATARI	DOCENTI
REFERENTE DEL PROGETTO	ARPA PIEMONTE DR. MARCO GLISONI, REGIONE PIEMONTE, CE.SEDI DR. GIOVANNI BORGARELLO
INFO ISCRIZIONE E CONTATTI	<a href="mailto:solangela.dagostino@arpa.piemonte.it">solangela.dagostino@arpa.piemonte.it</a>

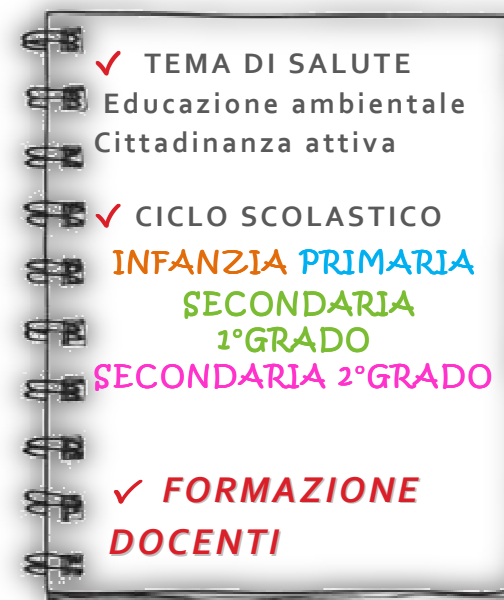
### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le Scuole Eco Attive si impegnano in percorsi di cambiamento virtuoso a 360 gradi (su contenuti, metodi, organizzazione). Le trasformazioni possono anche essere piccole, ma significative in quanto capaci di dialogare con il territorio e di fare della cultura ecologica parte dell'identità di tutta la comunità scolastica. La sfida della Transizione ecologica (che ci impegnerà fortemente nei prossimi trent'anni) è resa ineludibile dall'emergere dei limiti del modello attuale di sviluppo e dalla crisi climatica, ed implica trasformazioni in tutti i campi (economia – produzione, finanza, consumo) e a tutti i livelli (micro, meso, macro, locale, nazionale, globale). Trasformazioni che coinvolgono individui, organizzazioni, comunità, società, E che sono certamente tecniche, legislative, organizzative, ecc., ma soprattutto culturali: L'Educazione alla sostenibilità non si esaurisce nella promozione di conoscenze, ma riguarda il ri-pensare le relazioni uomo/ambiente e uomo/uomo, in un'ottica trasformativa delle modalità di pensiero e di azione. Si tratta di promuovere Competenze per la sostenibilità, che sono competenze. azione, che non possono essere formate tramite semplice trasmissione, ma richiedono percorsi in cui i soggetti siano direttamente coinvolti, apprendimento dall'esperienza, orientamento all'azione (educazione trasformativa)

**OBIETTIVI** Attivare un percorso di elaborazione culturale e metodologica su come attivare scuole eco-attive; sviluppare sperimentazioni nei propri contesti scolastici su diversi aspetti dell'essere/fare scuola eco-attiva, sviluppare le competenze progettuali, metodologiche e di lavoro di rete, far emergere, analizzare e valorizzare pratiche già in atto nelle scuole; costruire in modo collettivo e partecipato delle "linee guida - da mettere a disposizione della scuola piemontese.

**METODI E STRUMENTI** Incontri formativi e di analisi buone pratiche, istituzione di gruppi e sottogruppi di lavoro, sperimentazione di iniziative e percorsi nelle scuole, analisi degli esiti delle sperimentazioni e valutazione. La durata del percorso sarà biennale – a.s. 21/22 e 22/23 – anche se le due annualità saranno in sé concluse ed autonome: non è necessario aderire a tutt'e due gli anni, anche se ciò è consigliato per dare respiro e continuità al percorso. Totale ore di formazione accreditabili nell'a.s. 2021/2022: 16 ore + 10 ore max. di sperimentazione a scuola. Il totale previsto è di 12 ore [incontri 1) + 2) + 3) + 5) di 3 ore ciascuno] + 10 ore per la fase sperimentale, per un totale di 22 ore riconosciute ai fini della validità della formazione in servizio di cui alla Legge 107/2015, art. 1, comma 124.

**COLLABORAZIONE** USR Piemonte Ufficio Decimo Ambito Territoriale Biella, Arpa Piemonte, REGIONE PIEMONTE – Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche.



## SPAZIO DI ASCOLTO EDUCATIVO E PSICOLOGICO PER ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI



### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Lo Spazio Ascolto Spaf del Consorzio I.R.I.S. e dell'Asl BI offre consultazioni educative e psicologiche ad adolescenti e giovani adulti che incontrano delle difficoltà durante il loro percorso di crescita. L'accesso è libero (non sono necessarie impegnative) e gratuito. Per le norme relative alla prevenzione della diffusione del covid-19 è necessario prenotare i colloqui tramite i nostri contatti.

Lo Spaf si rivolge agli insegnanti offrendo consulenze e supervisioni rispetto a dinamiche di classe complesse o studenti che vivono momenti di particolare difficoltà. Tutte le consultazioni e le consulenze sono possibili anche online.

### DESTINATARI

Ragazze/i residenti in provincia di Biella fra i 14 e i 25 anni

Insegnanti di scuole secondarie di primo e secondo grado

### OBIETTIVI

Offrire uno spazio di ascolto libero e gratuito, a bassa soglia, per tutti gli adolescenti che durante il percorso evolutivo incontrino dei momenti di fisiologica difficoltà o stallo.

Dare la possibilità ai ragazzi di vedere riconosciuto il loro bisogno di aiuto educativo e psicologico.

Offrire uno spazio di confronto e supervisione agli insegnanti che durante il proprio percorso professionale incontrino adolescenti che portano all'interno del contesto scolastico le loro fatiche di crescita.

**LUOGO E MODALITÀ DI EROGAZIONE** Lo Spaf si trova in via Caraccio n. 4 a Biella (con ingresso dal cortile) e con progetti anche presso le sedi scolastiche.

Per accedere al Servizio, chiedere informazioni o fissare un colloquio si possono usare tutti i contatti del Servizio (telefono, social, mail).



## CENTRO PER LE FAMIGLIE del CONSORZIO I.R.I.S. spazio "IL PATIO" e "Ge.Co"



### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Servizio pubblico e gratuito di ascolto, orientamento e consulenza genitoriale.

### DESTINATARI

Genitori di figli dalla nascita all'adolescenza residenti in tutti i comuni del Consorzio Iris e della Città di Biella

### OBIETTIVI

Offrire uno sportello di ascolto e orientamento alle famiglie, consulenze genitoriali di tipo educativo, gruppi di confronto tra genitori condotti da esperti, gruppi di auto mutuo aiuto, mediazione familiare per genitori in situazione di separazione, consulenza psicologica individuale al genitore separato, gruppi di parola per figli di genitori separati.

### LUOGO E MODALITÀ DI EROGAZIONE:

Il Centro per le Famiglie ( con i servizi Patio e Geco) si trova in via Caraccio, 4 a Biella.

Si possono chiedere informazioni sul Servizio o prenotare direttamente un colloquio tramite i contatti telefonici o via mail

*Consulta le brochure*

[www.dropbox.com/s/qgmz9kotpzjezoc/AMAbrochure\\_eng\\_ita.pdf?dl=0](http://www.dropbox.com/s/qgmz9kotpzjezoc/AMAbrochure_eng_ita.pdf?dl=0)

[www.dropbox.com/s/hz1dzdxy31os9e/brochureILPATIOPiuSpaf.pdf?dl=0](http://www.dropbox.com/s/hz1dzdxy31os9e/brochureILPATIOPiuSpaf.pdf?dl=0)

[www.dropbox.com/s/57cm7hc246iotqr/Geco\\_eng\\_ita.pdf?dl=0](http://www.dropbox.com/s/57cm7hc246iotqr/Geco_eng_ita.pdf?dl=0)

[www.dropbox.com/s/hb1c52hjrxfmoup/Segnalibro\\_SpafITA.pdf?dl=0](http://www.dropbox.com/s/hb1c52hjrxfmoup/Segnalibro_SpafITA.pdf?dl=0)




# SALE

## -50%

**INDICAZIONI E CONSIGLI UTILI PER UN USO CORRETTO  
NELLA NOSTRA ALIMENTAZIONE!**






....Cambiare dall'oggi al domani le proprie abitudini alimentari non è facile. Abituarsi gradualmente al consumo di cibi meno "salati" è invece più semplice: si può partire da obiettivi minimi per raggiungere con il tempo traguardi che richiedono impegno via via maggiore. ....



*Nell'antichità era un bene raro e di lusso.  
In cucina è essenziale per la conservazione dei cibi.  
Oggi le varietà colorate e speziate si moltiplicano  
ma se ne consiglia un consumo moderato.*

**Realizzato da S.I.A.N. e Dietologia ASLBI  
in collaborazione con I.I.S Gae Aulenti Indirizzo Agrario e Alberghiero , I.T.I.S Q.Sella.**

Scarica il materiale: <https://aslbi.piemonte.it/dipartimento-di-prevenzione/sian-e-dietologia-biella/>

alla voce documenti-guide

# SCHEDA DI ISCRIZIONE

## progetti

Istituto Scolastico/ Ist. Comp./Dir.D ..... Scuola .....

Tel. / fax ..... e-mail.....

INSEGNANTE REFERENTE ALLA SALUTE ..... TELEFONO / MAIL .....

Progetto scelto (Si prega di compilare una scheda per ogni singolo progetto)		
Classe Sez.	n° alunni per classe	Nominativo Insegnanti coinvolti mail a cui inviare comunicazioni eventuali

per la realizzazione dell'intervento indicare di seguito : giorno e mese di preferenza e fascia oraria \_\_\_\_\_

Il Dirigente scolastico



## ELENCO IN ORDINE ALFABETICO

titolo	pagina
AMICI ANIMALI	15
BEN ESSERE A SCUOLA	42
CANCELLA LE FALSE CREDENZE	36
C'ERA UNA VOLTA LA PRIMA VOLTA	25
CHIACCHERE STUPEFACENTI	39
CORRETTA INTERAZIONE TRA UOMO ED ANIMALE DA AFFEZIONE	16
COSTRUIRE SCUOLE ECO ATTIVE UN PERCORSO DI FORMAZIONE E DI RICERCA	44
CURA DI SE CURA DELL'ALTRO-laboratorio di humanities a scuola	40
DIARIO DELLA SALUTE PERCORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE TRA I PRE-ADOLESCENTI	31
DIPENDENZA DA VIDEOGIOCHI E PREVENZIONE ONCOLOGICA- programma di prevenzione primaria e di contrasto a stili di vita non salutari nel periodo pandemico nei ragazzi dai 12 ai 17 anni	32
GERMI LONTANI LAVATI LE MANI	12
GLI INFORTUNI NELLE SCUOLE	37
HANDICAP COME RISORSA	43
IL GIOCO INFINITO videogiochi e azzardo tra piacere e rischio	29
LA CELLULA CHE RIGENERA LA VITA	38
LA NOSTRA STORIA: DISCIPLINA BIOLOGIA L'APPARATO RIPRODUTTORE	20
L'ACQUA CHE CORRE	19
L'AMORE E'	24

<b>LIBERI DI SCEGLIERE</b> programma Validato per la prevenzione del fumo di tabacco	<b>27</b>
<b>MANGIA CORRI IMPARA</b>	<b>13</b>
<b>MIELE FORMAGGI SALUMI E PRODOTTI DEL TERRITORIO</b>	<b>34</b>
<b>MUOVERSI PER IMPARARE FUORI...ALL'ARIA APERTA</b>	<b>41</b>
<b>ORIENTAMENTO ALLA RICERCA DEL MIO TALENTO</b>	<b>28</b>
<b>PIANO DI INTERVENTO REALIZZATO DA AVVISO PUBBLICO</b>	<b>30</b>
<b>PRIMO APPROCCIO ALL'OSPEDALE DALLA PARTE DEI BAMBINI</b>	<b>15</b>
<b>PROGETTO MARTINA PARLIAMO AI GIOVANI DI TUMORI</b>	<b>35</b>
<b>SCUOLA IN CAMMINO</b>	<b>23</b>
<b>UN ABBRACCIO NELL'ORTO</b>	<b>17</b>
<b>UN MONDO PLASTIC FREE</b>	<b>22</b>
<b>UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE</b>	<b>26</b>
<b>UNPLUGGED</b>	<b>33</b>
<b>USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA</b>	<b>21</b>
<b>YOGA A SCUOLA</b>	<b>18</b>



Polizia di Stato



Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Biella



Centro per le famiglie-I.R.I.S.



Spazi Educativi per animare i quartieri



FONDO EDO TEMPIA per la lotta e contro i tumori

